

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI  
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

**Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397  
Distretto scolastico n.41**

**Sede Centrale: Via S. Maria dell'Angelo, 48 – 48018 Faenza**

**Tel. Pres. 0546/28652 – Fax 0546/28652 - Tel. Segr. 0546/21740 — Fax 0546/25288**

**Internet: [www.liceotorricelli.it](http://www.liceotorricelli.it) – E-mail [segreteria@liceotorricelli.it](mailto:segreteria@liceotorricelli.it)**

**Sezione Classica: Via S.Maria dell'Angelo n. 1 – 48018 Faenza – Tel. 0546/23849**

**Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546/662611**



**Classe 5Cs  
Indirizzo Scientifico**

**Documento del Consiglio di Classe  
Anno scolastico 2009-2010**

**15 maggio 2010**

## INDICE

Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo scientifico .....	3
Liceo Scientifico con sperimentazione P.N.I. Matematica e informatica, Fisica.....	4
Storia della classe.....	4
Presentazione della classe .....	5
Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di classe. ....	6
Attività extrascolastiche .....	6
Corsi di recupero .....	7
Criteri di valutazione .....	8
Informazioni sui percorsi individuali dei singoli alunni .....	9
Simulazioni delle prove d'esame .....	9
Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame .....	9
Griglia di valutazione della prima prova .....	10
Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica.....	11
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	13
LINGUA E LETTERATURA LATINA.....	19
LINGUA INGLESE .....	23
STORIA .....	28
FILOSOFIA .....	33
MATEMATICA .....	37
FISICA .....	41
SCIENZE NATURALI.....	43
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE .....	46
EDUCAZIONE FISICA MASCHILE .....	49
EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE .....	51
RELIGIONE .....	54
PROGRAMMA SVOLTO .....	54

Anno scolastico **2009-2010**

Coordinatore: **Prof.ssa Eleonora Conti**

### **Parte prima: informazioni di carattere generale**

- Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo
- Storia della classe:
- Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio
- Variazioni nella composizione numerica degli studenti della classe nel triennio
- Presentazione della classe

### **Parte seconda: le attività assunte dal Consiglio di classe**

- Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe
- Attività programmate e realizzate ritenute particolarmente significative
- Eventuali attività di carattere pluridisciplinare
- Esempi di prove effettuate in preparazione dell'esame

### **Parte terza: le attività di competenza dei docenti**

Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti.

<b>PARTE PRIMA</b>
--------------------

### **Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo scientifico**

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Questo corso, nelle sue varie sperimentazioni, intende sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

**Liceo Scientifico con sperimentazione P.N.I. Matematica e informatica, Fisica**

Materia	Anni				
	1	2	3	4	5
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia ed educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Matematica e informatica	5	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali, chimica		2	3	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

**Storia della classe**

**Variazioni nel Consiglio di classe**

Religione	Albonetti	Albonetti	Severi
Italiano	Conti	Conti	Conti
Latino	Conti	Conti	Conti
Inglese	Ronchetti	Ronchetti	Ronchetti
Storia	Tison	Emiliani	Emiliani
Filosofia	Tison	Emiliani	Emiliani
Matematica e Informatica	Drei	Drei	Drei
Fisica	Dal Borgo	Dal Borgo	Dal Borgo
Scienze Natur., Chimica, Geografia	Della Valle	Polese	Terzi
Disegno e Storia dell'Arte	Savoia	Marabini	Savoia
Educazione Fisica	Ceroni Carnaccini	Ceroni Cinotti	Ceroni Cinotti

**Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio**

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
Terza	25 (1 ritirato in corso d'anno)	0	20	2	2
Quarta	22	0	19	2	1
Quinta	21	1			

## **Presentazione della classe**

La Classe è formata da 21 alunni, 11 femmine e 10 maschi.

I ragazzi si sono sempre dimostrati molto diligenti, responsabili e organizzati, capaci di concentrazione prolungata. In alcune discipline, un gruppo consistente di studenti ha manifestato spiccato interesse e disponibilità all'approfondimento personale. A livello di comportamento, i ragazzi hanno sempre dimostrato grande correttezza e disciplina, sia durante lo svolgimento delle lezioni sia per quanto riguarda il lavoro domestico, svolto con regolarità e precisione.

Nel corso del triennio alcuni degli studenti in particolare hanno mostrato un crescente interesse verso il lavoro scolastico ed hanno aderito a svariate iniziative proposte dalla scuola stessa, dimostrando di possedere spiccate attitudini personali e una certa versatilità.

Il profilo della classe, in relazione al profitto, ha evidenziato: un gruppo cospicuo di alunni che, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità logiche ed espressive, ha conseguito risultati più che apprezzabili – e, in alcuni casi, eccellenti –, sia nell'area letteraria sia in quella scientifica; il resto degli studenti ha conseguito un profitto discreto e solo alcuni elementi si attestano sul livello della sufficienza.

## PARTE SECONDA

### **Obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di classe.**

La classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi prestabiliti. All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- consolidamento della capacità di astrazione;
- potenziamento delle capacità critiche;
- potenziamento della capacità di storicizzare;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

### **Attività extrascolastiche**

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

- Viaggi di istruzione a Torino e Val d'Aosta (classe terza); soggiorno di studio a Londra (classe quarta).
- Visita guidata al Vittoriale degli Italiani e Sirmione (classe quinta)
- Visita guidata al Museo interreligioso di Bertinoro (classe quinta)
- Visita guidata al Museo del Balì e alle grotte di Frasassi (classe quinta)
- Visita guidata a Palazzo Milzetti (classe quinta)
- Educazione alla salute: attività proposte da Consultorio Giovani in collaborazione con l'ASL di Faenza, attività di prevenzione oncologica in collaborazione con lo IOR, AVIS, ADMO, AIDO di Faenza
- Partecipazione alla lezione magistrale del prof. Ezio Raimondi, nell'ambito delle celebrazioni torricelliane, organizzate dal Liceo Torricelli (ottobre 2008; classe quarta)
- Attività di orientamento post-diploma
- Spettacolo teatrale in lingua inglese (*Lady Windermere's fan*) (classe quinta)

In momenti vari del triennio, gruppi di ragazzi più o meno numerosi hanno partecipato a singole iniziative, che il Consiglio ritiene di dover qui elencare:

- Stage di lavoro estivo (Alternanza scuola lavoro) presso enti pubblici e aziende private
- PET First Certificate – Cambridge University
- Olimpiadi di Fisica e di Matematica
- Competizione Kangourou di Matematica e Inglese
- Partecipazione al Progetto Lauree Scientifiche dell'Università di Bologna per Chimica e Matematica
- Partecipazione al Progetto Laboratori Aperti del Dipartimento di Fisica dell'Università di

Bologna

- Corso di Biotecnologie
- Corso di Chimica organica
- Corso di Calcolo proposizionale (classe quinta)
- Laboratorio teatrale
- Partecipazione alla quarta conferenza mondiale sul Futuro della Scienza a Venezia (classe quinta; settembre 2009)
- Partecipazione al concorso "Un libro premia per sempre", Il Bancarella nelle scuole (edizione 2008 e 2009; classe terza e quarta)
- Partecipazione al concorso letterario "Giacomo Caroli" (edizione 2009 e 2010; classe quarta e quinta)
- Partecipazione al concorso di traduzione dal Latino medievale e moderno "Erasmus da Rotterdam" (edizione 2009; classe quarta)
- Partecipazione al concorso di traduzione Latinus Ludus di Mondaino (edizione 2009; classe quarta)

-  
Alcuni studenti si sono distinti per aver partecipato ad alcune iniziative culturali rilevanti:

- Federico Ballanti è stato selezionato e ha partecipato alla Scuola estiva OLIFIS-ER di Fisica con sede presso il centro residenziale universitario di Bertinoro (estate 2009)
- Valentina Argnani è stata selezionata e ha partecipato alla settimana di orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa, sede di Rovereto (estate 2009)
- Al concorso Premio Bancarella "Un libro premia per sempre" (edizione 2009): Valentina Argnani ha vinto il 1° premio del liceo per la sezione scientifica.
- Michael Crisafulli si è classificato quarto al Concorso Letterario "G. Caroli" per la sezione Poesia (edizione 2010)

### **Corsi di recupero**

Nel corso del triennio per alcuni studenti sono stati attivati corsi di recupero di

- Matematica
- Latino
- Inglese
- Fisica

## Criteria di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal collegio dei docenti e che sono parte integrante del POF e che vengono integralmente riportati.

**Insufficienza grave (voto inferiore al 5)** Disimpegno sistematico, ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, *ovvero* presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.

**Insufficienza lieve (voto 5)** Gli elementi richiesti per la sufficienza *ancora in via di acquisizione*, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative; errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

**Sufficienza (voto 6)** Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

**Valutazione superiore alla sufficienza** In generale *si eviterà il livellamento al 6*; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino approccio creativo alle tematiche studiate (**voto 10**).

## Informazioni sui percorsi individuali dei singoli alunni

In rispetto della nuova normativa sugli Esami di Stato, gli alunni hanno liberamente scelto se aprire il colloquio orale tramite un approfondimento di tipo pluridisciplinare o con un argomento attinente al corso di studi.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

## Uso delle apparecchiature didattiche

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato all'occorrenza nell'arco del quinquennio. In relazione a determinati argomenti sono stati usati i laboratori di Fisica, Chimica e Biologia. Spesso si è fatto uso nelle diverse materie di materiale multimediale.

## Simulazioni delle prove d'esame

### Prima prova

Simulazioni per tutte le classi quinte del liceo in data 17 maggio 2010.

### Seconda prova

Simulazione per tutte le classi quinte del liceo scientifico in data 27 maggio 2010

### Terza prova

Data	Durata	Discipline coinvolte
10/12/09	3 ore	Inglese, Filosofia, Latino, Fisica, Storia dell'Arte (2 domande per materia)
24/02/10	3 ore	Storia, Fisica, Inglese, Scienze (3 domande di inglese e storia; 2 di fisica e scienze)
21/04/10	3 ore	Storia, Fisica, Inglese, Scienze (3 domande di inglese e storia; 2 di fisica e scienze)

Per le prove è stata scelta la tipologia B: questionario con 10 domande (anche articolate in sotto – domande) a risposta singola, con indicazione dell'estensione della risposta in base ad un numero di parole assegnato per la lingua inglese (scarto tollerato +/- 20%) o di righe per le altre discipline.

## Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d'esame

### Prima prova scritta: Italiano

Gli studenti sono abituati fin dalla classe terza a svolgere tutte le tipologie testuali previste dall'esame di stato. Per la valutazione di tale prova l'insegnante si è attenuta alla seguente griglia di valutazione:

## Griglia di valutazione della prima prova

Candidato/a: .....

Classe: .....

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA rispondenza alla traccia	CONTENUTI nozioni, dati, informazioni, citazioni	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione e collegamenti	CORRETTEZZA- MORFO-SINTATTICA	LESSICO linguaggio specifico
<b>CONSEGNA IN BIANCO</b>	Da 1 a 3	1	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili
<b>TOTALMENTE NEGATIVO</b>	Da 4 a 5	Da 2 a 3	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentale e grossolano
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato
<b>INSUFFICIENTE</b>	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti, faticosi	Modesto e non ben padroneggiato
<b>SUFFICIENTE</b>	10	6	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
<b>DISCRETO</b>	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
<b>BUONO</b>	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
<b>DISTINTO</b>	14	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
<b>OTTIMO ECCELLENTE</b>	15	Da 9½ a 10	COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ					

Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi, si assegna:

- il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 4 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta
- il voto minore della fascia se sono presenti 4 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione		Punti
<b>Conoscenze (max 6 punti)</b>	<b>Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti</b>	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente	2
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente	3
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente	4
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono	5
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo	6
<b>Competenze (max 6 punti)</b>	<b>Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza</b>	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente	1
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente insufficiente	2
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente	3
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente	4
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono	5
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo	6
<b>Capacità (max 3 punti)</b>	<b>Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina</b>	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	Insufficiente	1
		È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto	2
		È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo	3

**Voto complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_\_ / 15**

- Note**
- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
  - I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
  - I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

## Griglia di valutazione per la terza prova

Candidato/a: .....

Classe: .....

Obiettivo	Indicatori	Livello di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti.  Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Insufficiente	2	
		Conosce solo parzialmente i contenuti	Scarsa	3	
		Conosce alcuni contenuti	Quasi sufficiente	4	
		Conosce in modo sufficiente i contenuti, pur con qualche lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo adeguato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico.  Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con alcune imprecisioni formali o terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
<b>Valutazione prova (in 15-esimi)</b>					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal Collegio dei Docenti e riportati sopra.

## PARTE TERZA

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### **Prof.ssa Eleonora Conti**

La classe mi è stata affidata all'inizio del triennio. Nonostante il vorticoso succedersi di insegnanti nel corso del biennio, si è presentata piuttosto compatta e ha recuperato subito il terreno, spinta da una buona motivazione allo studio, da un metodo di studio serio ed efficace, dovuto anche al temperamento naturale dei ragazzi, e soprattutto delle ragazze, alla capacità di organizzazione e a uno spiccato senso di responsabilità. Vero è che i ragazzi talora sono più organizzati e seri che liberamente motivati o capaci di grandi slanci creativi, ma nel complesso si è da subito delineato – e dura tuttora – un gruppo consistente di studentesse e studenti che raggiungono l'eccellenza, un buon gruppo che si attesta su risultati discreti e un piccolo numero di studenti pienamente sufficienti. Solo un elemento si trova attualmente in vera difficoltà.

Il lavoro in classe si è sempre svolto all'insegna della collaborazione; il lavoro domestico è stato svolto con regolarità e puntualità. I ragazzi hanno avuto modo di intervenire nei dibattiti a partire dagli argomenti affrontati, apportando il loro contributo al consolidamento del bagaglio di conoscenze della classe.

Fin dalla terza è stato possibile coinvolgere gli studenti in percorsi di approfondimento, miranti a costituire un buon bagaglio di letture ed esperienze culturali. In particolari i ragazzi sono stati coinvolti in tre laboratori di cinema, tenuti da un esperto esterno e spesso in collaborazione con gli altri docenti della classe (in terza storia, in quarta inglese, in quinta solo italiano). L'attività ha sempre dato buoni risultati: abbiamo svolto così un laboratorio di cinema sull' "Immagine dell'Altro" nella società medievale, moderna e contemporanea, in terza; un altro sulla "Nascita del romanzo borghese" in quarta ed uno sul cinema del "Neorealismo" per completare il programma di quinta.

Allo stesso modo, diversi studenti, e non necessariamente i migliori nella mia materia, si sono cimentati, in quarta e in quinta, sia nel concorso di lettura e recensione di un romanzo finalista al Premio Bancarella, "Un libro premia per sempre" (classe terza e quarta), sia nel concorso di scrittura creativa "Premio letterario Giacomo Carli", ottenendo anche segnalazioni e riconoscimenti (classe quarta e quinta).

Inoltre, durante tutto il triennio, è stato possibile integrare le scelte antologiche effettuate a partire dal libro di testo, con letture integrali di romanzi e testi teatrali, sia d'estate che durante i mesi invernali, accumulando un piccolo bagaglio di letture che sono confluite poi in buona parte nel programma di italiano di quinta, rendendo possibili approfondimenti e percorsi tematici.

Le lezioni si sono svolte con modalità dialogata e interattiva, centrata su un diretto confronto con i testi, avvalendoci talora di strumenti audiovisivi e informatici.

Le verifiche orali si sono svolte sia sotto forma di colloquio che di verifica scritta (con prove semi-strutturate che hanno previsto il riconoscimento di testi letti, lo svolgimento di quesiti a

risposta aperta, definizioni, vero o falso con correzione adeguata dell'affermazione falsa, attribuzione di date a opere indicate).

Le verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato; in data 17/05/2010 è stata programmata una simulazione di Prima Prova in contemporanea con tutte le sezioni dell'istituto.

Le competenze linguistiche sono nel complesso rafforzate rispetto ai livelli di partenza, anche se per qualcuno permane la tendenza alla svista formale, soprattutto ortografica e relativamente alla punteggiatura. Le competenze di analisi dei testi, di strutturazione di testi argomentativi a partire da dossier di documenti dati (tipologia B) o in assenza di dossier (tipologia C e D) sono state raggiunte discretamente e in alcuni casi in modo eccellente, sia per spiccate attitudini personali sia per il serio lavoro svolto nel corso del triennio. All'orale, gli studenti sono in grado sia di analizzare i testi studiati, inserendoli entro la produzione dell'autore, sia di effettuare collegamenti fra testi e contesto storico-letterario di appartenenza. Nota: si precisa che per quanto riguarda la tipologia B della prima prova d'esame (saggio breve), gli studenti sono stati abituati a servirsi di almeno metà dei documenti presenti nel dossier e in ogni caso dei documenti funzionali all'argomentazione della tesi da dimostrare, coerentemente con le linee stabilite a livello di Dipartimento Disciplinare.

## **OBIETTIVI**

- a) Potenziamento delle competenze linguistiche in ambito comunicativo, metalinguistico, testuale.
- b) Approfondimento delle procedure di denotazione, connotazione e analisi stilistica.
- c) Acquisizione e approfondimento delle tecniche compositive relative alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

In particolare:

1. esprimersi in modo chiaro e corretto
2. conoscere e usare il lessico specifico della disciplina
3. riconoscere, analizzare e interpretare gli aspetti strutturali di un testo
4. saper ricostruire i profili degli autori e le caratteristiche delle correnti utilizzando i dati emersi dalle analisi dei testi, cogliendo le problematiche e i nuclei tematici specifici di autori, generi e correnti
5. individuare nessi esistenti tra testo e contesto storico, sociale, culturale
6. stabilire confronti fra testi dello stesso autore e/o di altri autori
7. saper integrare in un discorso coerente e organizzato i dati provenienti da diverse discipline

## **Conoscenze:**

Storia e testi della letteratura italiana

TESTI ADOTTATI: Anselmi, Fenocchio, Varotti, *Tempi e immagini della letteratura*. Con la supervisione di E. Raimondi, Bruno Mondadori, voll. 4, 5, 6.

Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

## PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

Il Romanticismo in Europa. F. Schlegel, *Una nuova mitologia* (da *Dialogo sulla poesia*).

La polemica tra classicisti e romantici in Italia.

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (fotocopia)

Pietro Borsieri, Il programma del "Conciliatore"

Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo: il nuovo pubblico della letteratura*.

### ALESSANDRO MANZONI

Vita e formazione; le opere.

Odi: *Il 5 maggio*.

Le Tragedie: Prefazione a *Il conte di Carmagnola*

*Lette* à M. Chauvet: *poesia e storia*.

*Adelchi*: *Coro del III Atto, Dagli atri muscosi dai fori cadenti*

*Coro del IV Atto, Sparsa le trecce morbide*

*Il delirio di Ermengarda* (IV, vv. 122-210)

*La morte di Adelchi* (V, scene VIII-X)

*I promessi sposi*: lettura integrale. Elementi su cui si è focalizzata l'attenzione: le fonti manzoniane; le tre redazioni e la revisione linguistica; la funzione dell'anonimo; la focalizzazione; i personaggi religiosi nel romanzo; un romanzo in bianco e nero e "senza idillio"; i pregiudizi e la peste; la vigna di Renzo e la metafora del "guazzabuglio"; il sugo della storia: confronto con la conclusione del *Candido* di Voltaire.

Attualizzazione dell'idea di realtà come "guazzabuglio": lettura integrale di Leonardo Sciascia, *Una storia semplice* (1989).

### GIACOMO LEOPARDI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale.

Dallo *Zibaldone*: *Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni*; *La teoria del piacere*; *Doppia vista, rimembranza, indefinito e sentimento poetico, Tutto è male*.

La struttura dei *Canti*: canzoni, piccoli e grandi idilli, ciclo di Aspasia, ultima produzione.

Dai *Canti*: le canzoni: *Ultimo canto di Saffo*; i piccoli idilli: *L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa*; i grandi idilli: *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; l'ultima produzione: *La ginestra*.

Le Operette morali: genere, fonti, temi. Da *Operette Morali*: *Dialogo della Moda e della Morte, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo, Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggiere*.

## IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA: Caratteri generali della corrente; la crisi del ruolo del poeta e la polemica anti-manzoniana. Emilio Praga: *Preludio*.

### LINEA DEL NATURALISMO-VERISMO

Le premesse del Naturalismo francese. Letture: Zola, da *Il romanzo sperimentale* (*Letteratura e scienza*); De Goncourt *Prefazione a Germinie Lacerteux*.

Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Il progetto verista: le tecniche narrative: straniamento, antifrasi, discorso indiretto libero, regressione.

Da *Vita dei campi: Fantasticheria, Rosso Malpelo*.

Il ciclo dei *Vinti*. La *Prefazione all'Amante di Gramigna*.

Da *I Malavoglia*: La prefazione (La vaga bramosia dell'ignoto), cap. 1 (La casa del Nespolo), cap. 15 (L'addio di 'Ntoni).

Il cronotopo idillico-familiare (Bachtin-Luperini) de *I Malavoglia*. Tempo ciclico e tempo storico.

Lettura integrale di *Mastro Don Gesualdo*: le differenze rispetto ai *Malavoglia*; la struttura del romanzo; la focalizzazione; il ruolo delle figure femminili (Diodata, Bianca, Isabella); la visione della società e della storia: la sconfitta di Gesualdo. Ragioni dell'interruzione del progetto dei *Vinti*.

#### FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri del Decadentismo. Estetismo e simbolismo.

Il Simbolismo francese; la "perdita d'aureola" e la reazione dei poeti maledetti. Baudelaire, cantore della vita moderna e della città.

Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze, L'Albatros, Speen*. Sinestesia e analogia; il poeta come decifratore di segni.

Rimbaud: *La lettera del veggente* (in fotocopia). Lo sregolamento dei sensi e la discesa nei propri abissi.

L'Estetismo: una vita inimitabile, la figura del dandy e dell'esteta. La casa come museo, teatro e santuario. Il concetto di Kitsch. O. Wilde, *La Prefazione a Il ritratto di Dorian Gray*; K-Y. Huysmans, *Nella dimora di Des Esseintes* (da *Controcorrente*).

Visita didattica a Il Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le tragedie familiari, la carriera professionale, Romagna e Garfagnana.

La poetica: Da *Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino*; poetica degli oggetti. Una produzione senza evoluzione. Le novità del linguaggio: fonosimbolismo, linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini). La simbologia pascoliana. Da *Myricae: Lavandare, Temporale, Il lampo, Il tuono, X Agosto, L'assiuolo*. Da *Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno*. Cenni sulla poesia latina.

GABRIELE D'ANNUNZIO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Evoluzione del ruolo di poeta e intellettuale: superuomo, vate, eroe. D'Annunzio giornalista e mediatore culturale.

Il poeta: Da *Canto novo: Canta la gioia*.

Da *Le Laudi (Alcyone): La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*.

Il romanziere: il superamento del modello verista e l'ambiguità del narratore. La vita inimitabile e la figura dell'esteta.

Da *Il Piacere*: Libro I, cap.1 (L'attesa di Elena), cap. 2 (Presentazione di Andrea Sperelli).

Da *Le vergini delle rocce*: Libro I (L'etica del superuomo).

Da *Il notturno* (Cecità e rumore).

Sequenze dalla *Orazione per la Sagra dei Mille* (discorso di Quarto)

## IL PRIMO NOVECENTO

I CREPUSCOLARI: Caratteri generali della corrente. Definizione, protagonisti. La crisi del poeta, i debiti verso Pascoli, verso i simbolisti belgi e il rapporto problematico con D'Annunzio. Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

Guido Gozzano: Da *I Colloqui: Totò Merumeni, La signorina Felicita* (eccetto parte VII).

I FUTURISTI: Il concetto di "avanguardia storica". La formazione simbolista di Marinetti e il ruolo di mediatore culturale con la Francia attraverso la rivista "Poesia". Caratteri generali del movimento. *Il manifesto di fondazione del Futurismo* e il *Manifesto tecnico della Letteratura Futurista*.

F. T. Marinetti: *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tuuum*);

C. Govoni: *Il palombaro* (da *Rarefazioni e parole in libertà*; in fotocopia).

Il futurismo fiorentino: «Lacerba»; il riso come atto di rottura.

A. Palazzeschi: *Lasciatemi divertire, La fontana malata*. La trama de *Il codice di Perelà*.

II ROMANZO EUROPEO MODERNISTA: Le novità rispetto al romanzo ottocentesco. La crisi del positivismo: Freud, Einstein, Bergson, Nietzsche. Una nuova concezione del tempo, la frantumazione dell'io, l'opera aperta. Le nuove tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. Accenni ad alcuni romanzi della produzione straniera e lettura del racconto di J. Joyce, *Evelyne* (da *Gente di Dublino*) e del capitolo di M. Proust, *Dalle profondità del passato - La madeleine*, (da *Alla ricerca del tempo perduto*).

## LUIGI PIRANDELLO

Biografia, percorso umano e culturale. Il contrasto tra "forma" e "vita". La scissione del personaggio (le influenze di Alfred Binet e Bergson).

Dal saggio *L'umorismo: Il flusso continuo della vita* (parte II, cap.5); *Il sentimento del contrario* (parte II, cap.2).

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, struttura, tematiche. Letture: Premessa I, Premessa II, Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12; fotocopia); *La lanterninosofia* (cap. 13; fotocopia); *Un impossibile ritorno* (cap.18).

Da *Uno, nessuno e centomila*: Non conclude (VIII,4).

Le Novelle: novelle siciliane, borghesi, surreali. *Il treno ha fischiato, La patente* (fotocopia), *Ciàula scopre la luna* (fotocopia).

Il teatro di Pirandello: dal dramma borghese al metateatro. Da *Sei personaggi in cerca d'autore: La scena interrotta*.

## ITALO SVEVO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. La difficile fortuna critica.

Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini: la costruzione dell'inetto sveviano. La lingua antiretorica di Svevo (Devoto).

*La coscienza di Zeno*: Zeno, un inetto non sconfitto. Il narratore inattendibile: verità e menzogna. Salute e malattia. L'ironia. La struttura del romanzo; il tempo del romanzo. Letture antologiche: Prefazione e Preambolo (in fotocopia), Ritratto di Augusta, Psico-analisi (l'ultima pagina del romanzo).

## LA POESIA DEL NOVECENTO

### GIUSEPPE UNGARETTI

Linee biografiche, formazione culturale, l'esperienza della guerra; innocenza e memoria. Da *L'allegria: Eterno, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, Mattina, Allegria di naufragi* (fotocopia). Da *Sentimento del tempo: L'isola*. Da *Il dolore: Tutto ho perduto*.

### (\*) EUGENIO MONTALE

Linee biografiche, percorso poetico.

Da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere* (fotocopia).

Da *Le occasioni: La speranza di pure rivederti, La casa dei doganieri*.

Da *La bufera e altro: Piccolo testamento*.

Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*.

## ALCUNE LINEE DELLA NARRATIVA E DEL CINEMA ITALIANO DEL DOPOGUERRA

Il cinema neorealista: un nuovo sguardo sull'Italia; il superamento del Colossal e del cinema dei "Telefoni bianchi"; lo sguardo dei bambini; il finale aperto; l'ambientazione dal vero; l'effetto "documentario". Spezzoni di film tratti da Roberto Rossellini: *Roma città aperta* (1945); *Paisà* (1946); Vittorio De Sica: *Ladri di biciclette* (1948); Luchino Visconti, *La terra trema* (1948-'49).

Il bisogno di testimoniare l'orrore: Primo Levi, da *Se questo è un uomo* (capp. Sul fondo, Il canto di Ulisse)

Tra resistenza e *quête* esistenziale: Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (lettura integrale).

## DIVINA COMMEDIA

La struttura del Paradiso; la poetica della luce: ineffabilità e visione; i simboli (aquila, scala, candida rosa). La missione del poeta e l'esilio. Piccarda Donata e l'imperatrice Costanza; Giustiniano; San Francesco; l'avo Cacciaguida e la missione del poeta; il congedo da Beatrice; la visione di Dio.

PARADISO: canti letti integralmente: I, III, XI, XVII, XXXIII; canti letti parzialmente: VI (vv.1-36); XXXI (vv. 52-93).

**(\*) parti del programma che al momento della stesura del documento non sono state ancora trattate**

## LINGUA E LETTERATURA LATINA

### Prof.ssa Eleonora Conti

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi essenziali della comprensione del testo e del riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche e riescono ad orientarsi, seppur con diverso grado di sicurezza e di approfondimento, sul piano della storia letteraria e degli autori trattati. Alcuni alunni, dotati di solide conoscenze linguistiche ed adeguate abilità traduttive, hanno raggiunto ottimi livelli di sensibilità linguistica e letteraria. Il profitto generale della classe appare discreto, con diverse punte di eccellenza. Due studenti in particolare, nel corso del triennio si sono cimentati in concorsi di traduzione dal latino, ottenendo riconoscimenti e premi.

Il profilo della storia della letteratura, a cui si è dato molto peso nel corso della quinta, è sempre stato accompagnato da un adeguato approfondimento condotto sui testi letterari. I testi in lingua sono sempre stati inseriti entro il profilo degli autori studiati e nel contesto storico-culturale di appartenenza. Accanto ai testi in lingua è stata poi proposta la lettura di testi d'autore in traduzione allo scopo di ampliare le conoscenze di particolari temi e generi. Le verifiche scritte sono state tre a quadrimestre e sono consistite in traduzioni di brani dal latino di 110-130 parole (testi non noti di autore studiato).

Le prove orali sono state due a quadrimestre e sono consistite sia in colloqui orali sia in test scritti modellati sulla forma prevista per la terza prova (quesiti di tipologia B): in genere hanno previsto sia brani d'autore di cui sono state richieste la traduzione, la contestualizzazione e l'analisi contenutistica, morfosintattica, stilistica, sia domande aperte con numero prefissato di righe di storia letteraria.

Le interrogazioni orali si sono incentrate sull'analisi dei brani d'autore (traduzione, individuazione delle peculiarità contenutistiche e formali, contestualizzazione) e sulla ricostruzione dei profili degli autori e di poetiche, temi, problemi, generi, attraverso l'esame dei brani antologici in latino e in traduzione italiana.

**Testo in adozione:** P. Di Sacco, M. Serio, *Odi et amo*, Storia e testi della letteratura latina, voll. 2 e 3, Ed. Scolastiche B. Mondadori.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Storia della letteratura e autori

L'età augustea. Il progetto politico di Augusto e la sua politica culturale. Il circolo di Mecenate.

#### QUINTO ORAZIO FLACCO.

L'origine, gli studi e le passioni politiche; l'amicizia con Mecenate; le opere. Orazio "poeta autunnale"; la ricerca del giusto mezzo e la poetica del *satis*; lo scavo interiore e il desiderio di dialogo; l'ironia. Lo stile classico di Orazio.

In italiano:

L'incontentabilità dei desideri umani (*Sermones*, I, 1, vv. 1-40)

Il seccatore (*Sermones*, I, 9)

In latino:

Solvitur acris hiems (*Carmina*, I, 4)

A Thaliarco (*Carmina*, I, 9)

Carpe diem (*Carmina*, I, 11)

Exegi monumentum (*Carmina*, III, 30)

TITO LIVIO.

La vita ritirata di uno studioso. Le *Historiae*: una monumentale storia di Roma. Le fonti e lo scopo dell'opera. L'ideologia liviana. Un "pompeiano" alla corte di Augusto. Lingua e stile: un racconto teatralizzato, l'uso dei dialoghi.

Brani in italiano:

La Prefazione alle *Historiae ab Urbe condita*

in latino:

L'avvelenamento di Sofonisba (*Ab Urbe condita*, XXX, 1-8; da *Nova Lexis*)

Il ritratto di Annibale (*Ab Urbe condita*, XXI, 4)

La morte di Annibale (*Ab Urbe condita*, XXXIX, 51)

La prima età imperiale: Dai Giulio-Claudi a Traiano. Il problema della successione dopo Augusto. Caratteri della dinastia giulio-claudia. I Flavi. Il principato adottivo. La religione, la diffusione dei culti orientali e del cristianesimo. Il bisogno di filosofia e le risposte dello stoicismo. Il "barocco" neroniano.

LUCIO ANNEO SENECA.

La formazione e i difficili rapporti con la dinastia Giulio-Claudia. La *relegatio* in Corsica. Alla corte di Nerone: il filosofo e il tiranno. Una personalità controversa. Un autore molto prolifico: opere filosofiche, scientifiche e letterarie. L'ideale filosofico del saggio. Il progetto politico. Le tragedie. Uno scrittore anticlassico: linguaggio dell'interiorità e stile drammatico.

Il disegno dei *Dialoghi* e lo stile diatribico. Il *De brevitae vitae*: il messaggio esistenziale di Seneca.

Brani in latino:

Siamo troppo generosi col bene più prezioso, il tempo (*De brevitae vitae*, cap. 3.1-3.3)

Solo il *sapiens* sa usare bene il proprio tempo (*De brevitae vitae*, 14.1-14.3)

Semiliber (*De brevitae vitae*, cap. 5; fotocopia)

In italiano:

Fedra rivela il proprio amore (da *Phaedra*, vv. 606-684).

La letteratura serio-comica del I secolo d. C.

FEDRO, il poeta degli schiavi. La favola esopica e le sue origini. Le Favole di Fedro. La voce degli emarginati della società.

Dal Latino:

*Lupus et agnus* (I,1)

*Il lupo e il cane* (III, 7)

In italiano:

*Prologus*, I, vv.1-8  
*Prologus*, II, 9, vv.1-2; 4-11.  
*Prologus*, III, vv. 33-41  
*Le rane e il re* (1,2)

#### PETRONIO ARBITRO

Un giudice di eleganza alla corte di Nerone. Il Petronio di Tacito.

Il *Satyricon*: contenuti, i protagonisti, le vicende e il caso.

I rapporti del *Satyricon* con la tradizione letteraria: il romanzo greco, le *fabulae Milesiae*, la satira. Realismo, parodia, ironia, la vena polemica.

Brani letti

In latino:

La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate (31, 3- 33); le riflessioni sulla morte (34); una prova di funerale (78, fotocopia)

In italiano:

La vedova di Efeso (111-112)

#### PUBLIO CORNELIO TACITO

Una biografia lacunosa. Il *cursus honorum* e l'esordio letterario. Le monografie: Agricola e Germania. Il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiografiche maggiori: *Historiae* e *Annales*. Storia e politica. Il lavoro sulle fonti di Tacito. L'ideologia del principato. L'arte del ritratto. Lo stile maturo di Tacito: montaggio cinematografico e modelli, il barocco.

Dal Latino:

Britannico avvelenato (*Annales*, XIII, 6; fotocopia)

Dissolutezze di Messalina (*Annales*, XI, 31, 2-32)

Vili esequie di Agrippina (*Annales*, XIV, 9; fotocopia)

In traduzione:

Ritratto e morte di Petronio (*Annales*, 18-19)

I sicari di Nerone uccidono Agrippina (*Annales*, XIV, 8-9, 1)

#### **Il secolo d'oro e la pax Romana.**

APULEIO.

Un intellettuale africano misterioso e affascinante. L'oratore e il "divulgatore filosofico". Il romanzo di Lucio l'asino: contenuti e fonti. Il tema della trasformazione, lo stile.

Dalle *Metamorphoses*

In latino:

La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna (V, 22)

La fiaba di Amore e Psiche: la fuga di Amore (V, 24)

In italiano:

Lucio trasformato in asino (III, 24-26)

La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna (V, 23)

L'epifania della dea Iside (XI, 3-6)

Per la revisione morfosintattica si è fatto riferimento a Diotti, *Nova Lexis*, Esercizi, vol. 2.

**(\*) parti del programma che al momento della stesura del documento non sono state ancora trattate**

## LINGUA INGLESE

**Prof. Domenico Ronchetti**

### **Obiettivi realizzati**

L'insegnante titolare di questa disciplina ha seguito questi ragazzi ininterrottamente dalla classe seconda.

Nel quarto anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione di 8 giorni a Londra, con frequenza di un corso intensivo di lingua inglese e soggiorno presso famiglia.

La iniziativa è stata molto apprezzata e si presume abbia contribuito ad ampliare conoscenze e prospettive culturali degli studenti.

Nello scorso mese di gennaio i ragazzi hanno assistito alla rappresentazione teatrale "Lady Windermere's Fan" di Oscar Wilde al teatro Alighieri di Ravenna e il 12 maggio ad una conferenza su George Orwell tenuta dal prof. Quinn, dell'università di Mantova.

La partecipazione alle attività scolastiche è sempre stata coscienziosa e fattiva da parte di quasi tutta la classe, tanto da diventare questo l'esemplare tratto distintivo della classe: la serietà, la costanza, il metodo, l'ottimo profitto raggiunto e da raggiungere. Tale approccio scolastico ha probabilmente giovato anche ai pochi alunni meno motivati, i quali, sapendo di doversi confrontare con livelli sicuramente alti, hanno generalmente tarato il loro impegno agli standard della classe.

In questo ultimo anno di liceo il corso di lingua e letteratura inglese, per adeguarsi alle disposizioni ministeriali e al Pof dell'istituto, ha trattato soltanto argomenti di letteratura.

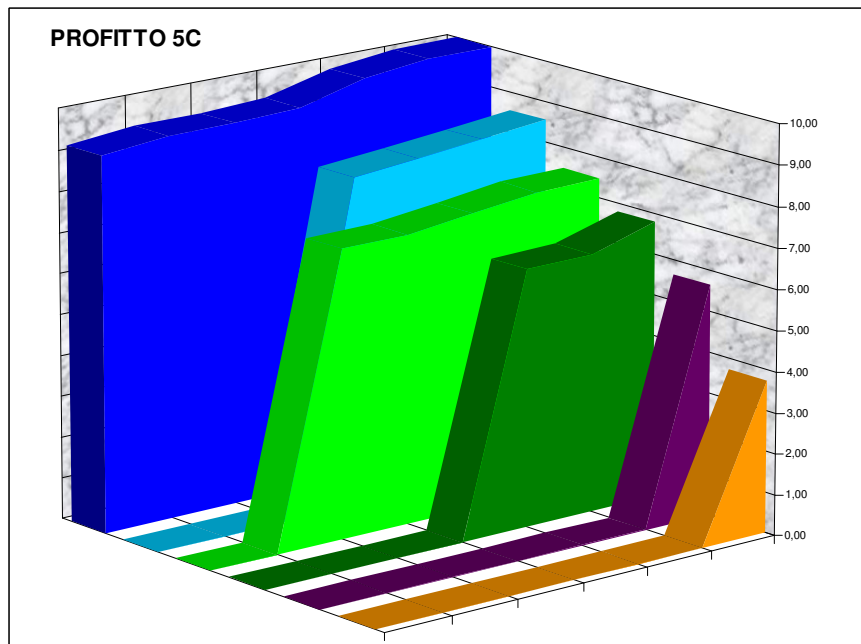
La partecipazione non è però venuta generalmente meno e gli obiettivi proposti, educativi e didattici sono stati raggiunti.

La classe ha avanzato richieste di esercitazioni alla conversazione in lingua inglese su argomenti inerenti al corso di letteratura, in vista dell'esame di stato; tali richieste sono state prontamente accolte dall'insegnante che ha proposto approfondimenti condotti nel laboratorio informatico, successivamente relazionati ai compagni.

Nel corso dell'anno, per recuperare tempo da impiegare negli approfondimenti personali e nell'esposizione orale, l'insegnante ha introdotto una metodologia di verifica delle capacità di esposizione orale che si avvale della possibilità di registrare le risposte ai quesiti proposti, risparmiando così circa l'80 % del tempo altrimenti richiesto dalle tradizionali verifiche orali.

Tale nuovo metodo ha effettivamente permesso di recuperare parte tempo, che è stato più proficuamente impiegato nella lettura e nell'analisi letteraria dei brani proposti e nella discussione in classe delle diverse interpretazioni emerse.

## Il profitto



Il grafico qui sopra proposto rappresenta il profitto dei ragazzi della classe 5C relativamente alle prove scritte del secondo quadrimestre.

Risalta in effetti la preponderanza numerica dell'eccellenza, che ha evidentemente trascinato verso l'alto anche il resto della classe.

Uno studente soltanto presenta un profitto insufficiente, sicuramente dovuto alle troppe assenze e all'impegno pressoché nullo. Pochi studenti non raggiungono i sette decimi.

Il profitto qui rappresentato contempla anche la precisione ortografica, grammaticale e sintattica, la ricchezza, la ricerca e la proprietà lessicale, la scorrevolezza nell'eloquio, la accuratezza espositiva e la efficacia argomentativa.

Pienamente soddisfacente si presenta inoltre la capacità di comprensione orale, buona quella scritta, compatibilmente con i diversi generi (prosa o poesia) proposti per l'ascolto o la lettura.

Una nota particolare meritano alcuni studenti che si sono sempre tenuti su livelli di impegno veramente elevatissimi, ottenendo sempre la votazione massima nel corso dei quattro anni, così come attestano i risultati costantemente ottenuti al concorso nazionale "Kangourou della lingua Inglese", al quale hanno partecipato.

## Metodo didattico e criteri di valutazione

Gli autori e le opere proposte sono sempre stati presentati in lingua madre, con spiegazioni prodotte dall'insegnante quasi integralmente in lingua inglese. Le opere proposte sono state lette ad alta voce, ne è stata fatta la comprensione lessicale e quella approfondita, la contestualizzazione storica e si è delineata la loro attinenza con la vita dello scrittore.

Quando possibile si è fatto uso di materiali scritti e orali tratti da siti Web qualificati, qui di seguito elencati:

<http://www.sparknotes.com/>

[http://www.bbc.co.uk/schools/gcsebitesize/english\\_literature/](http://www.bbc.co.uk/schools/gcsebitesize/english_literature/)

<http://www.online-literature.com/>

<http://www.wwnorton.com/college/english/literature/OpenSite.htm>

I moduli di letteratura proposti, incentrati su singoli autori o su movimenti o generi letterari, sono stati corredati da esercizi (tesi a promuovere la riflessione e l'analisi personale), mock tests di produzione scritta, tavole sinottiche per supportare esaustivamente lo studio individuale, e riferimenti bibliografici a spiegazioni orali gratuitamente scaricabili da internet e comodamente fruibili sui lettori MP3 o sugli IPOD in possesso di tutti gli studenti.

Ciascuna prova scritta, anche quando non inserita in una simulazione collettiva di terza prova, ha proposto una domanda tesa a verificare adeguate conoscenze relative al modulo da testare e un breve estratto da un'opera conosciuta, da analizzare secondo indicazioni date.

In ogni prova scritta sono stati valutati i seguenti aspetti relativi agli elaborati degli studenti:

- Contenuto e conoscenze
- Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi ' Scheda di valutazione' allegata alle simulazioni di Terza Prova).

Il programma è stato svolto seguendo lo sviluppo cronologico della storia della letteratura, partendo a volte dall'analisi testuale del brano considerato, per poi esaminarne il contesto storico e sociale e le caratteristiche dell'opera dell'autore, del quale si è sempre considerata anche la vita e la formazione.

Altre volte invece si è preferito presentare prima l'autore, e si è in seguito esaminato un estratto dell'opera proposta, opportunamente contestualizzata nella sua fase storica e nell'ambito della più ampia produzione letteraria.

Nel corso di quest'ultimo anno scolastico gli studenti hanno assistito allo spettacolo *Lady Windermere's Fan* di G. Orwell presso il Teatro Alighieri di Ravenna. -allestimento Il Palketto Stage (in lingua inglese).

Si è attinto soprattutto al libro di testo, *Face to Face* – Vol. unico; - Daniela Heaney-Daniela Montanari-Rosa Anna Rizzo- - Ed.Lang. integrando a volte con presentazioni in PPT, scaricabili dalla piattaforma Moodle o fornite ai ragazzi con modalità varie e altro materiale orale e cartaceo.

## **PRIMO QUADRIMESTRE**

### **The Romantic Period (1776 - 1837)**

**M. Shelley:**            *Frankenstein*  
*The Woman and the Novelist*

**Jane Austen:**        *Pride and Prejudice*  
*The Woman and the Novelist*

**W. Blake:**            *The Lamb*  
*The Tiger*  
*The chimney sweeper*  
*London*  
*The Man and the Poet*

**S.T. Coleridge:**     *The Rime of the Ancient Mariner*  
*The Man and the Poet*

**W. Wordsworth:**    *I Wandered Lonely as a Cloud*  
*Composed upon Westminster Bridge*  
*The Man and the Poet*

**G. G. N. Lord Byron**  
*The Man and the Poet*  
*She Walks in Beauty*

### **The Historical, Social, Cultural Context**

#### **The Industrial Revolution**

#### **The English Romanticism**

#### **The Victorian Age (1837 - 1901)**

#### **Introduction to the Victorian Age**

#### **Historical, Social, Cultural Context**

**C. Dickens:**         *Oliver Twist*  
*The Man and the Novelist*

**E. Bronte**            *Wuthering Heights*  
*The Woman and the Novelist*

**O. Wilde:**            *The Man and the Novelist*  
*The Picture of Dorian Gray*

## **SECONDO QUADRIMESTRE**

### **The First Half of the 20th Century (1901 - 1945)**

**J. Joyce:** *Evelyn*

*Ulysses*

*The Man and the Novelist*

**V. Woolf** *To the lighthouse*

*The woman and the Novelist*

**D.H. Lawrence:**

*Sons and Lovers*

*The Man and the Novelist*

### **Poems of World War I (War Poets: Brooke, Owen)**

**R. Brooke:** *The Soldier*

*The Man and the Poet*

**W. Owen:** *Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori*

*The Man and the Poet*

### **After World War II (1945 - 1980)**

**G. Orwell:** *Animal Farm*

*The Man and the Novelist*

### **A glance at American Literature**

**Edgar Lee Masters**

*Spoon River Anthology (su presentazione dell'insegnante)*

## STORIA

**Prof. Alberto Emiliani**

Testo adottato: Riccardo Marchese, *Piani e percorsi della Storia*, Minerva Italica, Milano, 2005<sup>10</sup>

### **Relazione**

L'obiettivo del mio insegnamento è stato di spingere gli studenti a riflettere sugli eventi storici, ricercando connessioni, interpretazioni, linee di sviluppo; interrogandosi sulle diverse prospettive dalle quali gli eventi possano venire considerati e sulle loro relazioni. Tutto ciò presuppone e comporta una conoscenza dei fatti e delle informazioni che costituiscono materiale di lavoro. Ho quindi insistito sia sul possesso delle conoscenze sia sulla loro elaborazione critica. In molti casi, ho ritenuto che la scelta delle informazioni "importanti" si dovesse lasciare agli studenti: che uno degli obiettivi fosse quello di raggiungere una capacità di scelta e discriminazione tra le informazioni, senza doversi affidare in modo sistematico ad un'autorità superiore.

La classe, nell'insieme, ha partecipato al lavoro in modo molto interessato e attivo. Comune a quasi tutti gli studenti è l'abitudine ad un lavoro serio ed accurato e il senso di responsabilità. In molti casi, su questa base si è costruita una preparazione brillante, profonda, eccellente. Che un numero di studenti percentualmente così elevato sia pervenuto ad una rielaborazione viva e di ampio respiro è cosa di per sé degna di nota, ed è stata una spinta costante al dibattito e all'approfondimento. Nel suo insieme, la classe ha dunque dimostrato maturità ed acutezza intellettuale, e il dialogo educativo è risultato naturale e piacevole.

### **Metodologie didattiche**

Lezioni frontali (sempre, in certa misura, dialogate; con richieste da parte dell'insegnante di completare argomentazioni, individuare conseguenze, formulare raffronti critici o richiami con concezioni e argomentazioni già studiate, mettere a fuoco strutture argomentative, discutere casi; e con la possibilità per gli studenti di presentare richieste di chiarimento, proposte di ampliamento, applicazione a casi, intuizioni, obiezioni).

Lettura di brevi testi commentati (sempre con impostazione dialogica).

Assegnazione di compiti a casa (esposizione, commento, sintesi, sviluppo argomentativo, confronto critico).

### **Verifiche**

Simulazioni di terza prova Esame di Stato, con risposte a quesiti (fino a 15 righe).

Colloqui: per ogni quadrimestre, almeno una verifica orale diretta lunga ("interrogazioni", con più domande e dialogo volto ad accertare capacità di orientamento, possesso di informazioni, competenza argomentativa, lessicale, ecc.) e numerose verifiche brevi nel corso della lezione, della correzione degli eventuali compiti a casa, ecc.

A volte, chiedo agli allievi di impostare per iscritto, in breve tempo (10 minuti circa) la risposta ad un quesito: vengono poi esaminati e brevemente discussi 4-5 elaborati.

### **Programma svolto**

Premessa: ho pensato di elencare con precisione, capitolo per capitolo e paragrafo per paragrafo, tutti gli argomenti svolti nel corso dell'anno, tralasciando la parte di raccordo con il programma di Quarta, svolta in settembre. In questo modo, se anche l'elenco risulta un po' pignolo e pesante, perlomeno si ha un'indicazione precisa delle conoscenze che dovrebbero essere in possesso degli studenti.

Il nuovo secolo

- Lo scenario economico mondiale
- Società e cultura di massa
- La Gran Bretagna
- L'impero austro-ungarico
- La Germania di Guglielmo II
- Gli Stati Uniti
- La guerra civile messicana (solo per cenni le vicende della rivoluzione messicana)
- Le differenze tra fordismo e taylorismo (34-35)
- Gli aspetti caratteristici della società di massa (40-41)
- La Russia: crisi dello zarismo e tensioni rivoluzionarie
  - Nicola II e la rivoluzione del 1905
  - L'impossibilità delle riforme
- Giolitti e la difficile modernizzazione italiana
  - L'età giolittiana
  - Uno sviluppo rapido ma diseguale
  - Partiti, movimenti e sindacati
  - L'azione di Giolitti e il suo programma riformista
  - I limiti della politica giolittiana
  - La crisi degli ultimi anni
- Verso il primo conflitto mondiale
  - Crescita economica ed espansionismo
  - Le alleanze contrapposte
  - Due teatri di crisi: Marocco e Balcani
  - Nazionalismi e comportamenti collettivi
- La Grande guerra
  - Un evento spartiacque
  - L'attentato di Sarajevo
  - Alle radici del conflitto
  - La prima fase del conflitto
  - L'intervento italiano
  - Le stragi della prima fase del conflitto
  - La svolta del 1917
  - I nuovi scenari aperti dal conflitto
- Guerra e rivoluzione in Russia
  - Insuccessi militari e tensioni sociali
  - Il 1917: un anno cruciale
  - Dal Febbraio all'Ottobre
  - La Rivoluzione d'Ottobre
  - La controrivoluzione e la guerra russo-polacca
  - Il "comunismo di guerra" e la NEP
  - L'Unione Sovietica e il Comintern
- L'Europa del dopoguerra
  - L'eredità della Grande guerra
  - La conferenza di Versailles e la nuova carta d'Europa
  - Il dopoguerra in Germania
  - La Gran Bretagna e la Francia negli anni Venti (in sintesi)
  - Il dopoguerra in Austria e la rivoluzione in Ungheria (in sintesi)
  - La rivoluzione in Turchia e l'ascesa di Mustafà Kemal (in sintesi)
  - La ricerca di un sistema di sicurezza europeo
- Il dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo

- Le conseguenze economiche e sociali della guerra
- La crisi del sistema liberale
- Il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- Nascita e ascesa del movimento fascista
- Gli ultimi governi liberali e la marcia su Roma
- La crisi del mondo capitalistico
  - Dalla ripresa alla crisi
  - La "età dell'oro" negli Stati Uniti
  - La crisi del 1929
  - Il *New Deal* di Roosevelt
  - I riflessi mondiali della crisi
  - Da p. 187: il caso della Florida
  - Dalle pp. 191-2: la strategia di Keynes
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin
  - La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
  - Il dibattito sulla NEP e il consolidamento del potere di Stalin
  - La collettivizzazione nelle campagne e il rilancio dell'industrializzazione
  - La dittatura di Stalin
  - La politica estera sovietica
- L'Italia fascista
  - I fondamenti dello Stato autoritario
  - L'assassinio di Matteotti e l'Aventino
  - L'instaurazione della dittatura
  - Il regime totalitario
  - Il fascismo e la società
  - La politica economica
  - La risposta del regime alla crisi del '29
  - La politica estera
  - Antifascismo e dissenso
- La diffusione del fascismo in Europa
  - La crisi del modello liberaldemocratico
  - La diffusione dei regimi autoritari (solo cenni sulla svolta autoritaria nell'Europa dell'Est e sulla crisi in Spagna e Portogallo)
  - L'ascesa del nazismo
  - Verso lo Stato totalitario
  - La dottrina e il regime nazisti
  - Cenni: GB e Francia negli anni Trenta
  - La guerra di Spagna
  - I primi passi della politica estera hitleriana
  - I successi della politica estera tedesca
- Il mondo coloniale e l'America latina tra le due guerre
  - Il tramonto del colonialismo
  - La lotta per l'indipendenza in India e lo sviluppo del nazionalismo arabo (si accenna a molti degli eventi citati, insistendo soprattutto sullo statuto di Westminster del '31)
  - Il regime autoritario in Giappone
  - Nazionalismo e comunismo in Cina
  - In sintesi: dittature militari e regimi populistici in America latina (si citano Batista e Perón)
- La seconda guerra mondiale
  - Un nuovo, devastante conflitto
  - Le origini del conflitto e l'attacco alla Polonia

La guerra nell'Europa del Nord  
 L'offensiva contro la Francia e l'entrata in guerra dell'Italia  
 La battaglia d'Inghilterra  
 La "guerra parallela" dell'Italia in Africa e nei Balcani  
 L'offensiva tedesca contro l'URSS  
 Il "nuovo ordine" nell'Europa nazista  
 La guerra nel Pacifico  
 Le grandi vittorie alleate tra il 1942 e il 1943  
 La guerra in Italia  
 Il crollo del "terzo Reich"  
 La fine della guerra nel Pacifico  
 Le conferenze interalleate (Carta Atlantica, prime divergenze, Yalta, Potsdam)  
 In sintesi: le Resistenze in Europa  
 In sintesi: la distruzione degli ebrei  
 Dall'alleanza antifascista alla guerra fredda  
 Le conseguenze della guerra  
 Il nuovo ordine economico internazionale  
 La nascita dell'ONU e il nuovo diritto internazionale  
 I trattati di pace  
 La politica statunitense in Europa  
 L'Europa orientale (solo cenni su Ungheria, Bulgaria, Romania, Polonia, Cecoslovacchia)  
 Bipolarismo e guerra fredda  
 La nascita delle due Germanie  
 La rivoluzione cinese  
 La guerra di Corea  
 Il Giappone dalla sconfitta alla rinascita  
 La guerra fredda (*in questo capitolo ho inserito paragrafi e capitoli tratti dal resto del testo, che indicherò dettagliatamente nel seguito*)  
 Il significato della espressione "guerra fredda"  
 Le origini della guerra fredda  
 La distensione  
     + 6.2 p. 380 (la destalinizzazione)  
     + 6.3 p. 381 (cenni alla situazione polacca; la rivolta d'Ungheria)  
     + 7.2 pp. 388-390 (l'età kennedyana, con cenni alla "grande società" di Johnson)  
     + 8.2, 8.3, 8.4 pp. 396-8 (muro di Berlino, crisi cubana, guerra nel Vietnam)  
     + 12.4 pp. 426-427 (la primavera di Praga, con cenni sulla caduta di Kruscev)  
 La "seconda" guerra fredda  
     + intero capitolo 1, pp. 478-86: dalla crisi alla globalizzazione (*in questo modo si tralasciano le presidenze Ford, Carter e Nixon*)  
     + 3.4 p. 499 (l'amministrazione Reagan)  
     + 3.5 e 3.6, pp. 500-502 (Gorbacev, La fine della guerra fredda)  
 I riflessi della guerra fredda in Europa  
     + 4.5 p. 367 (la nascita del Mercato Comune Europeo)  
     + 7.8 pp. 394-395: il 1968 in Europa  
 Decolonizzazione e Terzo mondo (*l'intero capitolo viene svolto in maniera sintetica, evidenziando le principali linee di sviluppo ma citando solo le principali informazioni. Ciò non vuol dire che le vicende storiche qui trattate siano state presentate come secondarie. In ogni*

*caso, maggiore attenzione si dedica alla rivoluzione cubana e alla nascita dello Stato di Israele)*

La prima fase della decolonizzazione

L'indipendenza dell'India e la nascita del Pakistan

L'indipendenza dell'Indocina

La decolonizzazione in Medio Oriente e la nascita dello Stato di Israele

In sintesi: la fine della monarchia in Egitto; la crisi di Suez

La seconda fase della decolonizzazione

Il terzo mondo e i Paesi non allineati

Il problema dello sviluppo

La rivoluzione cubana

Instabilità politica ed egemonia statunitense in America latina

L'Italia dalla Liberazione all'egemonia democristiana (*questo capitolo è stato svolto insieme al successivo, disegnando per così dire un unico arco. Ho chiesto agli studenti di conoscere e di sapere scandire le varie fasi di sviluppo degli eventi, lasciando loro la decisione sulle informazioni più importanti da citare per sostenere e rendere concreta la loro esposizione*)

All'indomani della Liberazione

De Gasperi e la svolta moderata

In sintesi: l'affermazione dei partiti di massa

La Costituzione repubblicana

La rottura della coalizione antifascista

Cenni: una politica economica liberista

In sintesi: le elezioni del 1948; gli anni del centrismo

In sintesi: la riforma agraria e la Cassa per il Mezzogiorno

L'Italia dal miracolo economico all'autunno caldo

Il miracolo economico

La nascita del centro-sinistra

Il ristagno del programma riformista

Il pontificato di Giovanni XXIII

Dalla contestazione alla strategia della tensione

+ 11.4, p. 423, La cementificazione del paese

L'Italia dal compromesso storico alla "seconda repubblica"

La recessione economica e la crisi del centro-sinistra

Il terrorismo e i governi di solidarietà nazionale

L'Italia negli anni Ottanta

La crisi della "prima repubblica"

I governi di centro-sinistra

Cenni: Il secondo governo Berlusconi

Lecture critiche

M. Duverger, "Gli elementi di base dei partiti", p. 114

E. J. Hobsbawm, "Orrore e bilancio della guerra", p. 121

W. Wilson, "I Quattordici punti", p. 123

Un brano critico o un documento a scelta dalle pp. 278-293

# FILOSOFIA

**Prof. Alberto Emiliani**

## **Relazione**

Nelle lezioni di filosofia, il mio intento primario è stato di far sì che gli studenti cogliessero i nuclei concettuali centrali dei diversi autori, sapessero formularli in parole loro, applicarli a casi e ricostruirli in maniera argomentativa, formulando anche confronti critici ed eventualmente valutazioni. In generale, la classe ha mostrato partecipazione, serietà e volontà di comprendere il pensiero dei filosofi in modo da padroneggiarne gli snodi essenziali, nelle loro connessioni concettuali e nel loro nesso con l'esperienza. Tutto ciò ha portato naturalmente a numerosi approfondimenti, ai quali si deve, in piccola parte, un rallentamento nello svolgimento del programma. Principalmente responsabili di tale rallentamento (prevedevo un lavoro sui fondamenti della matematica che non siamo riusciti a fare) sono state anche alcune mie assenze per motivi di salute ed una disgraziata quanto sistematica coincidenza delle lezioni di filosofia con festività, interventi esterni, assemblee, nevicate, open day ed ogni tipo di interruzioni accidentali.

## **Metodologie didattiche**

Lezioni frontali (sempre, in certa misura, dialogate; con richieste da parte dell'insegnante di formulare raffronti critici con concezioni e argomentazioni già studiate, discutere casi; e con la possibilità per gli studenti di presentare richieste di chiarimento, proposte di ampliamento, applicazione a casi, intuizioni, obiezioni).

Assegnazione di compiti a casa (esposizione, commento, sintesi, sviluppo argomentativo, confronto critico).

## **Verifiche:**

Simulazioni di terza prova Esame di Stato, con risposte a quesiti (fino a 15 righe).

Colloqui: per ogni quadrimestre, almeno una verifica orale diretta lunga ("interrogazioni", con più domande e dialogo volto ad accertare capacità di orientamento, possesso di informazioni, competenza argomentativa, lessicale, ecc.) e numerose verifiche brevi nel corso della lezione, della correzione degli eventuali compiti a casa, ecc.

A volte, ho chiesto agli allievi di impostare per iscritto, in breve tempo (10 minuti circa) la risposta ad un quesito, con successivo breve esame di 4-5 elaborati.

Testo in adozione: D. Massaro, *La comunicazione filosofica*, Paravia, 2002

Premessa.

Il testo adottato non è sempre approfondito e organico, in particolare per quanto riguarda l'Idealismo tedesco. Ho cercato di rimediare riorganizzando il materiale e integrandolo, consigliando a volte testi alternativi.

Kant: la Critica del Giudizio

Il problema della Critica del Giudizio: un ponte tra concetti della natura e il concetto di libertà

Giudizio determinante e riflettente

Giudizio estetico e teleologico

Il bello e il sublime

Giudizio teleologico e finalità della natura, compatibile con il determinismo causale

I post-kantiani

Reinhold

Schulze

Maimon

Fichte

Idealismo e dogmatismo

Il primato dell'autocoscienza come attività

Il rapporto tra Io e Non-io: i principi della Wissenschaftslehre

Superiorità pratica e teoretica dell'Idealismo

La moralità: Dio come ordine morale del mondo

Il pensiero politico: la fase liberale

Lo Stato commerciale chiuso; i fondamenti del diritto naturale

*I Discorsi alla nazione tedesca*

Cenni sul pensiero di Schelling

L'Assoluto come unità di soggetto e oggetto

Natura come spirito inconscio, Spirito come natura risvegliata

Hegel (*osservazione: in accordo con l'impostazione generale di Massaro, ho deciso di svolgere Hegel partendo dalla Fenomenologia e, superata la Ragione osservativa, di confluire nella esposizione dello Spirito oggettivo che si trova nella Enciclopedia e nei Lineamenti. Ho però ritenuto necessario integrare cospicuamente l'esposizione della Fenomenologia, in particolare nella parte sulla coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto) in relazione alla quale la ricerca più recente ha dischiuso prospettive nuove e di grande interesse.*)

La Fenomenologia: certezza sensibile

La Fenomenologia: percezione

La Fenomenologia: intelletto e comparsa dell'autocoscienza

Riflessione: il processo dialettico come processo logico e ontologico

Superamento dei dualismi

La Fenomenologia: l'affermazione dell'autocoscienza: servo e signore

La Fenomenologia: Stoicismo, scetticismo

La Fenomenologia: la scissione della coscienza in coscienza mutevole e immutabile

La Fenomenologia: la coscienza infelice

La Fenomenologia: comparsa della intuizione che la Ragione "è ogni realtà" nella Ragione osservativa

La Fenomenologia: limite della Ragione osservativa; passaggio alla realizzazione dell'autocoscienza razionale per via etica

Passaggio alla Enciclopedia: superamento dell'individualismo, lo Spirito oggettivo

Diritto e moralità; essere e dover essere

Eticità: famiglia, società civile, Stato

La filosofia della Storia

Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia

L'Assoluto come totalità organica: critica di Fichte e di Schelling

In breve: Sinistra e Destra hegeliane. Feuerbach.

Marx (*Abbiamo studiato e commentato le Tesi su Feuerbach –partendo da qui per un percorso marxiano*).

La centralità della prassi, contro i materialismi precedenti e lo spiritualismo

Essenza umana, lavoro, socialità

Il materialismo storico

Il materialismo dialettico

Critiche a Hegel, alla Sinistra hegeliana, al socialismo borghese, reazionario ed utopistico

Valore d'uso e valore di scambio; modo di produzione capitalistico e plusvalore  
Bourgeois e citoyen; funzione storica della borghesia  
Alienazione, sfruttamento, mercificazione del lavoro  
La caduta tendenziale del tasso di profitto, le crisi di sovrapproduzione

#### Arthur Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione: elementi kantiani e critiche a Kant  
Il fenomeno come illusione: il corpo  
Volontà di vivere, dolore e noia  
Le vie della redenzione: arte, asceti

#### Auguste Comte

Caratteri del positivismo, tesi centrale  
La legge dei tre stadi  
La gerarchia delle scienze: principi di ordinamento  
Matematica, filosofia, psicologia  
La sociologia  
Il metodo della scienza  
La religione dell'umanità

#### John Stuart Mill

Il ragionamento scientifico  
Il problema della induzione, la uniformità della natura  
Le scienze morali  
Diversità e libertà civili  
L'emancipazione femminile

#### Nietzsche

Il periodo filologico-romantico  
La decadenza dell'Occidente: apollineo e dionisiaco  
Nascita della tragedia e sua fine; il pensiero filosofico come mistificazione  
Schopenhauer e Wagner  
Il periodo illuministico-critico  
La morte di Dio  
Il metodo genealogico: genealogia della morale  
Demistificazione, smascheramento  
Morale dei signori e degli schiavi  
Il periodo della volontà di potenza e dell'eterno ritorno  
Lo *Übermensch*  
Eterno ritorno ed *amor fati*  
La volontà di potenza  
La trasvalutazione dei valori

#### Heidegger

La domanda sull'esistenza: l'analisi dell'esistenza  
L'essere-nel-mondo  
La cura  
L'esistenza autentica, l'essere-per-la-morte  
La svolta  
La tecnica

## Poesia, arte e linguaggio

### Esiti del dibattito sulla scienza e sul problema della induzione

#### Popper

Falsificazione e significato

Razionalità dell'impresa scientifica

Accumulazione progressiva del sapere

Limiti della impostazione popperiana e tentativi di revisione

#### Kuhn

Struttura dei paradigmi scientifici

La razionalità scientifica si definisce all'interno delle teorie

Le rivoluzioni scientifiche: criteri di valore, loro incertezza e peso

#### Lakatos

Importanza della componente predittiva

Programmi di ricerca

Il recupero della razionalità della storia della scienza e l'abbandono del falsificazionismo

### Brani letti e commentati:

- Marx: pagina 104, testo t22; pagina 106, testo t24; pagina 109, testo t26
- Mill: pagina 199, testo t48; pagina 201, testo t49; pagina 204, testo t52
- Nietzsche: pagina 255, testo t63; pagina 259, testo t66; pagina 261, testo t67; pagina 265, testo t70; pagina 266, testo t71

## **MATEMATICA**

**Prof.ssa Angela Drei**

Ho insegnato in questa classe (del corso sperimentale P.N.I.) dalla terza; la maggior parte degli studenti ha partecipato seriamente al dialogo educativo, mantenendo nei confronti della materia attenzione in classe e mostrando interesse e impegno. Si segnalano in particolare due alunni che hanno mostrato sempre uno spiccato interesse per la materia e nel corso degli anni hanno partecipato anche a diverse gare di matematica (Olimpiadi, Giochi d'autunno, Kangarou della matematica).

### **Metodologia.**

All'inizio dell'anno scolastico ho eseguito un ripasso approfondito delle disequazioni (algebriche e trascendenti) e delle funzioni: calcolo di domini e rappresentazione grafica di funzioni note.

La maggior parte degli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale dialogata e per quanto riguarda gli argomenti principali, teoria delle derivate e problema della misura (calcolo integrale), anche mediante cenni storici.

Si è utilizzato il computer (Excel, Derive e Java) per analizzare successioni, risolvere con il metodo di bisezione e di Newton equazioni miste non risolubili con metodi algebrici e calcolo di semplici integrali con il metodo dei rettangoli; sono stati codificati nel linguaggio di programmazione Java programmi per risolvere un'equazione con il metodo di bisezione e di Newton e per l'integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi.

Il calcolo integrale è stato affrontato partendo dal problema del determinare l'area di un trapezoide, dalla nozione di integrale definito si è passati al teorema della media integrale e si è introdotto il teorema fondamentale del calcolo integrale per collegare l'integrale definito a quello indefinito.

Quando possibile, ho proposto gli argomenti sotto forma di problemi e cercato di stimolare gli alunni a formulare ipotesi di soluzione, utilizzando sia le loro precedenti conoscenze sia la loro intuizione, prestando particolare attenzione alle analogie e collegamenti con nozioni già apprese.

Ho introdotto i principali argomenti dell'analisi mediante rappresentazioni grafiche.

Sono stati svolti esercizi, graduati per difficoltà, al fine di consolidare le conoscenze acquisite e raggiungere una migliore padronanza degli argomenti proposti; sono state inoltre svolte (soprattutto negli anni precedenti) alcune verifiche formative non valutate al fine di rendere consapevoli gli alunni del loro processo di apprendimento, in alcuni casi questo ha dato luogo ad un recupero relativo ad alcuni argomenti.

Il programma è stato svolto anche utilizzando schemi, presentazioni power-point e appunti vari.

La classe ha potuto usufruire di lezioni suppletive di recupero all'inizio del secondo quadrimestre, affiancate da un servizio di sportello.

### **Contenuti.**

#### **Prerequisiti.**

Ripasso disequazioni algebriche, equazioni e disequazioni logaritmiche, esponenziali e goniometriche.

#### **Elementi di analisi.**

Topologia su  $\mathbb{R}$ : insiemi numerici, intervalli, intorni, estremo inferiore e superiore di un insieme numerico, punti di accumulazione.

Successioni. Definizione di successione, successioni aritmetiche e geometriche, successioni limitate, successioni monotone, limite di una successione. Teorema sulla

convergenza delle successioni limitate e monotone (solo enunciato). Il numero di Nepero. Paradosso di Achille e la tartaruga. Cenno alle serie.

### Funzioni reali di variabile reale.

Ripasso sulle funzioni: definizione, dominio e codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, composizione di funzioni, funzione inversa. Determinazione del dominio di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti, funzioni pari e dispari, funzioni periodiche, funzioni monotone, funzioni limitate, estremo superiore, estremo inferiore, massimi e minimi assoluti di una funzione, funzioni invertibili e grafico dell'inversa. Funzioni goniometriche e loro inverse. Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Zeri di una funzione, intervallo di positività e negatività.

### Limiti e funzioni continue.

Introduzione intuitiva al concetto di limite, definizioni dei vari tipi di limite; esercizi di verifica di limiti utilizzando la definizione.

Teoremi generali sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno (tutti con dimostrazione).

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, esempi di funzioni continue. Continuità destra o sinistra.

Teoremi sulle operazioni con i limiti, (dimostrato il teorema del limite della somma di due funzioni), forme indeterminate.

Punti di discontinuità. Limiti notevoli:  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$  (con dimostrazione) e  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ .

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: Weierstrass (solo enunciato), di Darboux o dei valori intermedi (con dimostrazione), dell'esistenza degli zeri (cenni alla dimostrazione, per rendere più semplice la comprensione del metodo di bisezione).

Infinitesimi e infiniti, ordine di infinitesimo e di infinito. Principio di sostituzione degli infinitesimi.

Asintoti: verticali, orizzontali e obliqui. Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza degli asintoti obliqui.

Funzione asintotica, determinazione dell'asintoto obliquo di funzioni algebriche razionali fratte mediante il ricorso alla divisione.

Grafico probabile di una funzione.

### Derivata di una funzione.

Il problema del determinare i massimi e i minimi di una funzione.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico, derivata di una funzione in una variabile e suo significato geometrico, equazione della tangente ad una curva in un suo punto.

Teorema sulla relazione tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto (con dimostrazione). Esempi di funzioni continue, ma non derivabili.

Derivata delle funzioni elementari, dimostrazione della derivata di  $y = \sin x$ ,  $y = e^x$ ,  $y = x^n$ ; derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni, (sono state dimostrate la somma e il prodotto). Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate successive. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.

### Teoremi sulle funzioni derivabili.

Definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti di una funzione.

Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.

Teorema di Fermat (condizione necessaria per l'esistenza di punti estremanti, dimostrato).

Teoremi di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione) e loro conseguenze ed applicazioni.

Teoremi sulla crescita e decrescita di una funzione: dimostrazione della relazione fra il segno della derivata prima e la crescita o decrescita di una funzione in un intervallo. Condizione sufficiente per l'esistenza di massimi e minimi relativi (con dimostrazione).

Determinazione dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. Applicazione dei teoremi alla risoluzione dei problemi di massimo e di minimo e alla classificazione dei punti critici di una funzione.

Teoremi di Cauchy (con dimostrazione) e di De L'Hôpital (senza dimostrazione) e sua applicazione ai limiti indeterminati.

Definizione di funzione concava e convessa in un intervallo. Teorema sulla relazione esistente fra il segno della derivata seconda e la concavità o convessità di una funzione (solo enunciato), punti di flesso e loro ricerca.

Teorema delle derivate successive (solo enunciato).

Problemi di massimo e di minimo e loro risoluzione.

Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di una funzione al grafico della funzione derivata.

### Integrali indefiniti e definiti.

Il problema della misura, area del trapezoide, definizione di integrale definito, proprietà dell'integrale definito.

Teorema della media (con dimostrazione) e suo significato geometrico.

Primitiva di una funzione. Integrale indefinito.

Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli - Barrow (con dimostrazione). Relazione tra integrale definito ed integrale indefinito (Formula di Newton-Leibniz).

Integrazioni immediate. Integrazione per decomposizione, integrazione di funzioni razionali: metodo dei fratti semplici. Integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Applicazione del calcolo integrale al calcolo di aree. Applicazione del calcolo integrale al calcolo di volumi, integrali impropri, integrabilità delle funzioni discontinue.

### **Elementi di informatica e calcolo numerico.**

Determinazione degli zeri di una funzione: metodo di bisezione, metodo delle tangenti di Newton.

Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi e metodo di Cavalieri-Simpson.

### **Elementi di Probabilità e Statistica**

Calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni, combinazioni, il coefficiente binomiale e il suo legame con lo sviluppo del binomio di Newton.

Probabilità: assiomi sulla probabilità, teorema della probabilità totale, teorema della probabilità composta, diagramma ad albero, probabilità condizionata, teorema di Bayes.

Cenni di statistica descrittiva: rappresentazione dei dati e valori di sintesi. Retta di regressione e indice di correlazione.

Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità: distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson.

Variabili aleatorie continue: la distribuzione normale.

Teorema (enunciato) del Limite Centrale. Approssimazione della distribuzione binomiale alla normale.

Alcuni argomenti di questo modulo erano stati svolti gli anni precedenti e sono stati ripassati.

### **Strumenti didattici.**

Libri di testo:

Dodero-Baroncini-Manfredi “Nuovi Elementi di Matematica A-B-C”, Ghisetti&Corvi

Manfredi – Fabbri – Grassi “ Nuovi Lineamenti di Matematica. Calcolo delle Probabilità e Statistica Inferenziale con elementi di Calcolo combinatorio” , Ghisetti&Corvi

Manfredi – Fabbri – Grassi “ Nuovi Lineamenti di Matematica Statistica descrittiva e statistica bivariata” , Ghisetti&Corvi

Fabrizia Scorzoni “Java: la programmazione ad oggetti” Loescher Editore.

**Tipologie delle prove e valutazione.**

La verifica degli obiettivi è stata effettuata attraverso prove scritte e orali.

Gli studenti hanno sostenuto prove scritte di due ore e sono state svolte due prove di un'ora valide come prova orale, una per ogni quadrimestre; le domande sono state poste per lo più in modo simile al questionario della seconda prova scritta.

Le verifiche sono state utilizzate sia per controllare le abilità acquisite sia per favorire eventuali strategie di recupero.

# FISICA

**Prof. Antonio Dal Borgo**

## **Profilo della classe**

Gli allievi della classe 5Cs hanno seguito fin dal primo anno la sperimentazione del Piano Nazionale Informatica svolgendo il corso di fisica sotto la mia guida a partire dal secondo anno.

La classe ha complessivamente raggiunto un livello di profitto più che discreto con punte di eccellenza. Solo alcuni allievi hanno evidenziato un profitto non sempre sufficiente manifestando incertezze e difficoltà nell'affrontare problemi che non fossero semplici esercizi applicativi delle teorie esaminate e nell'esposizione orale mostrano una capacità espositiva appena sufficiente con un lessico non sempre corretto. L'impegno e l'interesse nei confronti della materia sono stati, per la maggior parte degli studenti, sempre buoni.

## **Metodologia**

Il corso è stato impostato per far acquisire i concetti fondamentali della fisica come insieme organico di metodi e contenuti finalizzati alla comprensione delle teorie generali che esprimono la nostra attuale conoscenza ed interpretazione della natura. Non sono mancati i riferimenti alle principali applicazioni tecnologiche. Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali, integrate da attività di laboratorio, proiezione di film a contenuto scientifico, svolgimento di esercizi e problemi.

## **Valutazione**

Ogni quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte, consistenti in esercizi applicativi e problemi e due verifiche orali. L'ultima simulazione della terza prova d'esame è stata utilizzata per la valutazione di una prova scritta.

## **Programma e contenuti svolti**

**Introduzione all'elettrostatica:** struttura dell'atomo secondo il modello di Rutherford, carica elettrica, carica elementare e quantizzazione della carica, conservazione della carica elettrica; legge di Coulomb; elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; conduttori e isolanti (semiconduttori); polarizzazione degli isolanti; elettroscopio.

**Campo elettrico:** campo elettrico e vettore campo elettrico; linee di campo; principio di sovrapposizione; campo elettrico di una carica puntiforme, dipolo elettrico; flusso di un campo elettrico (vettoriale) e legge di Gauss per il campo elettrico, casi particolari di applicazione della legge di Gauss: distribuzione piana semplice e doppia, distribuzione lineare rettilinea; cariche elettriche in un conduttore in equilibrio statico, campo elettrico in prossimità di conduttori appuntiti.

**Energia del campo elettrico:** energia potenziale, potenziale e differenza di potenziale (ddp); potenziale di una carica puntiforme; superfici equipotenziali; relazione tra campo elettrico e potenziale; distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico; conduttore cavo e gabbia di Faraday; circuitazione del campo elettrostatico.

**Capacità elettrica:** capacità di un conduttore, capacità di un condensatore (piano e cilindrico); dielettrici e polarizzazione elettrica (dipoli molecolari indotti e permanenti), costante dielettrica e rigidità elettrica; energia potenziale di un condensatore; collegamenti in serie e in parallelo di condensatori.

**Corrente e circuiti elettrici:** portatori di carica nei metalli (banda di conduzione e di valenza), elettroliti e gas ionizzati; generatore di ddp (pile, accumulatori, ecc.); tensione elettrica e corrente continua. Leggi di Ohm, resistenza e conduttanza, resistività e conducibilità (dipendenza dalla temperatura); forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione; reostato e potenziometro; energia e potenza elettrica, effetto termico della corrente elettrica (effetto Joule); resistenze in serie e parallelo, partitore di tensione; circuiti elettrici e leggi di Kirchhoff; circuiti RC: costante di tempo, intensità della corrente elettrica e differenza di potenziale in funzione del tempo nella carica e nella scarica; corrente alternata, valore efficace di una corrente alternata (valori di bassa tensione e frequenza in Europa e USA); correnti nei gas, elettrolisi, galvanostegia e pila Daniell.

**Campo magnetico:** campo magnetico terrestre; linee del campo magnetico e confronto con le linee del campo elettrico (campo solenoideale), flusso del campo magnetico; interazione tra campo magnetico e corrente elettrica (esperienza di Oersted); vettore induzione del campo magnetico; moto di una carica in un campo magnetico uniforme e forza di Lorentz: interpretazione di fenomeni naturali (le aurore); effetto Hall; circuitazione del campo magnetico, legge di Ampere e legge di Biot-Savart, casi particolari di applicazione della legge di Ampere: campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente elettrica, da una spira circolare, da un solenoide; spira rettangolare percorsa da corrente elettrica e momento torcente, momento di dipolo magnetico; campo magnetico nella materia: campo vettoriale H, suscettività e permeabilità magnetiche, diamagnetismo, paramagnetismo e ferromagnetismo. Applicazioni dell'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica: motore elettrico, relè, campanello elettrico, altoparlante, ecc.

**Induzione elettromagnetica:** legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz; applicazioni tecnologiche dell'induzione elettromagnetica (dinamo, alternatore, trasformatore, ecc.); autoinduzione e induttanza, mutua induzione (trasformatori); energia di un induttore; circuiti RL: costante di tempo, intensità della corrente elettrica e differenza di potenziale in funzione del tempo nella carica e nella scarica; problemi relativi al trasporto dell'energia elettrica; circuiti RLC in corrente alternata, reattanza capacitativa, induttiva e impedenza, relazione di fase tra correnti e tensioni, potenza attiva, reattiva e apparente; risonanza nei circuiti LC; sistema trifase, configurazione a stella e triangolo, tensione stellata e concatenata, motore a campo rotante.

**Onde elettromagnetiche:** corrente di spostamento; equazioni di Maxwell; cenni sulle onde elettromagnetiche, relazione tra  $\mu_0$ ,  $\epsilon_0$  e la velocità dell'onda elettromagnetica nel vuoto, spettro delle onde e sue caratteristiche.

**Nota:** per ogni grandezza studiata è stata presentata l'unità di misura del Sistema Internazionale.

### **Testi adottati (nel corso del triennio)**

S. Walker, *Fisica, Elettromagnetismo, Fisica atomica e subatomica*, Zanichelli, Bologna

## SCIENZE NATURALI

**Prof.ssa Claudia Terzi**

**Libro di testo:** Crippa M., Fiorani M., "Geografia generale" A. Mondadori ed.

### **PROFILO della CLASSE**

La classe ha iniziato lo studio delle scienze naturali in seconda con la biologia, studio che si è andato completando nella terza e quarta classe inserendo anche quello della chimica, cambiando però docente tra la seconda e la terza, con tutti i problemi relativi alla mancanza di continuità didattica. La docente attuale ha seguito la classe solo durante l'ultimo anno di corso.

La programmazione dell'anno conclusivo prevede la trattazione di contenuti riguardanti Astronomia, Geografia generale e Geologia. A causa del ristretto numero di ore non è stato invece possibile affrontare i contenuti relativi alla Idrosfera, Atmosfera e Geomorfologia, limitandosi a richiami degli argomenti più importanti sotto forma di collegamento ogniqualvolta se ne sia presentata l'occasione nella trattazione del programma. Allo stesso modo non è stato possibile effettuare attività di laboratorio.

Gli alunni si sono dimostrati comunque sempre abbastanza interessati agli argomenti trattati. Nella classe si possono distinguere alcuni studenti che ha raggiunto risultati buoni o ottimi, un gruppo consistente che si attesta su risultati discreti o sufficienti e pochi sono i ragazzi che hanno evidenziato situazioni di lieve difficoltà.

### **COMPETENZE PROGRAMMATE**

Saper localizzare il Sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.

Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni ed esogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze.

Saper riconoscere i principali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il pianeta Terra.

### **CONTENUTI SVOLTI**

**L' Universo:** la volta celeste e le coordinate celesti equatoriali; cenni sugli strumenti della astronomia; l'analisi spettrale; le distanze astronomiche (unità astronomica, anno luce e parsec); luminosità e magnitudine delle stelle; colore e temperatura di una stella; classificazione spettrale e massa delle stelle; il diagramma di Hertzsprung-Russel; stelle particolari e sistemi di stelle; lo spazio interstellare; l'evoluzione stellare dalle protostelle ai buchi neri; le galassie e gli altri corpi dell'Universo; la legge di Hubble, la radiazione cosmica di fondo e l'espansione dell'Universo; ipotesi sulla genesi e sull'evoluzione dell'Universo: il Big Bang e l'Universo inflazionario.

**Il Sistema Solare:** ipotesi sull'origine del sistema solare; la stella Sole e la sua struttura; le leggi di Keplero e di Newton; i pianeti e i loro satelliti: composizione, struttura e principali caratteristiche (caratteristiche particolari di uno a scelta); i corpi minori del sistema solare: comete, asteroidi meteoroidi e meteoriti.

La Luna: caratteristiche generali; movimenti (rotazione, rivoluzione, traslazione e moti secondari) e loro durata; librazioni; fasi lunari e eclissi; caratteristiche geomorfologiche ed evoluzione della Luna.

**Il pianeta Terra:** forma e dimensioni della Terra (cenni); i sistemi di riferimento e le coordinate geografiche; i movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione, traslazione) e le loro conseguenze principali; moti millenari, cicli di Milankovitch e cambiamenti climatici; la misura del tempo e i fusi orari; i calendari.

**La Litosfera e la dinamica endogena:** composizione chimica della litosfera; i minerali (principali proprietà chimiche e fisiche) ed in particolare i silicati; i tre processi litogenetici.

Il processo magmatico; le rocce magmatiche intrusive ed effusive, acide, basiche e ultrabasiche: struttura e cenni di classificazione; la genesi dei magmi, la cristallizzazione frazionata e la differenziazione magmatica (serie di Bowen); i plutoni; i fenomeni vulcanici: magma e lava; meccanismo eruttivo; attività vulcanica esplosiva ed effusiva e relativi prodotti; edifici vulcanici, eruzioni centrali e fessurali; evoluzione dell'attività vulcanica; fenomeni vulcanici secondari e attività post-magmatica; il rischio vulcanico e la distribuzione attuale dei vulcani.

Il processo sedimentario: erosione, trasporto, sedimentazione e diagenesi; le rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene.

Il processo metamorfico (cenni); le rocce metamorfiche da contatto, da metamorfismo regionale e cataclastico; il ciclo litogenetico.

Cenni di geologia strutturale: pieghe e faglie.

I fenomeni sismici: i terremoti e la teoria del rimbalzo elastico; onde sismiche, sismografi e sismogrammi; scale di intensità sismica Mercalli modificata e Richter; il rischio sismico e la distribuzione attuale dei terremoti.

La struttura interna della Terra e le principali discontinuità sismiche; crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo e le loro caratteristiche; l'isostasia (cenni); flusso di calore (cenni), geoterma e correnti convettive nel mantello; il campo magnetico terrestre;

La dinamica della Litosfera: cenni sulle teorie fissiste e della deriva dei continenti di Wegener; la morfologia dei fondali oceanici e la struttura delle dorsali; il paleomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni geodinamiche: caratteristiche delle placche; margini di placca e margini continentali; espansione dei fondi oceanici e margini divergenti, sistemi arco-fossa e margini convergenti, i margini trascorrenti; orogenesi, sismicità, magmatismo e metamorfismo nel quadro della teoria della tettonica delle placche; i punti caldi.

## **METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI**

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali utilizzando schemi analitici e sintetici, rappresentazioni iconografiche tratte da libri di testo, carte geografiche e tematiche.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

## **VALUTAZIONI e VERIFICHE**

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove di verifica orali programmate.

Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio).

Nella seconda e terza simulazione di terza prova erano previste due domande riguardanti le Scienze Naturali con tipologia B a cui gli alunni hanno risposto complessivamente in modo discreto, evidenziando però alcune difficoltà. I risultati sono stati considerati nella attribuzione delle valutazioni periodiche finali

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**Prof.ssa Donatella Savoia**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:** Il corso propone come finalità lo studio delle diverse espressioni artistiche in Europa a partire dal XVIII secolo al XX con l'obiettivo di sensibilizzare lo studente alla comprensione del rapporto che esiste fra produzione artistica e la società. Il programma di Disegno Geometrico previsto dal corso di studi era già stato completato nei quattro anni di studi precedenti portando gli studenti ad un buon grado di preparazione e conoscenza. Non si è ritenuto necessario riprendere tali argomenti nel corrente anno scolastico ritenendo più opportuno dedicare più spazio allo studio della Storia dell'Arte.

**COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA':** Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione. Gli studenti inoltre, hanno acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

**METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI :** Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato di Marco Giulio Castellotti "*Dal Neoclassicismo ai minimalist*" Einaudi Editori. Sono state effettuate visite didattiche presso il *Palazzo Neoclassico Milzetti* di Faenza e la mostra "*Da Rembrant a Gauguin a Picasso - L'incanto della pittura. Capolavori del Museum of Fine Arts di Boston*" presso il Castel Sismondo di Rimini.

**PROVE DI VERIFICA:** Nel corso dell'anno si sono effettuate interrogazioni orali e prove scritte a risposta aperta oltre a simulazioni di Terza Prova le cui copie sono a disposizione della Commissione nel Documento del 15 maggio. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a due o tre quesiti a risposta aperta in doici righe, con analisi dell'opera o domande aperte strutturate. Si è consentito agli studenti di consultare l'immagine a colori fornita dalla docenza.

**Programma di STORIA dell'ARTE svolto a.s. 2009/2010**

**L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.**

**Johann Joachim Winckelmann:** *teorico del neoclassicismo (cenni generali)*

**Anton Raphael Mengs:** *Il Parnaso* **Jacques-Louis David:** *Belisario riconosciuto; Marat assassinato; Giuramento degli Orazi;*

**Antonio Canova:** *resuscitare la bellezza della Grecia classica Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese*

**L'utopia dell'architettura francese di Boullée:**

*Cenotafio conico e Progetto per il Cenotafio di Newton*

**L'architettura neoclassica:**

*Cenni generali: Teatro alla Scala di Milano e Teatro la Fenice di Venezia*

**Fermenti preromantici**

**Francisco Goya:** *Il 3 maggio 1808*

**Romanticismo in Germania**

**Caspar David Friedrich:** *Le bianche scogliere di Rugen; Mare di ghiaccio; Il Riesengebirge; Viandante sul mare di nebbia*

### **Romanticismo in Inghilterra**

**J. M. William Turner:** *Luce e colore. La mattina dopo il diluvio; Vapore al largo di Harbour's Mounth*

### **Romanticismo in Francia**

**Théodore Gericault:** *La zattera della Medusa; Ritratti di alienati*

**Eugène Delacroix:** *La Libertà che guida il popolo*

### **Il Realismo in Francia**

**Gustave Courbet:** *Funerali a Ornans; L'atelier dell'artista: Gli spaccapietre*

**J.Francois Millet:** *L'Angelus; Il seminatore; Le spigolatrici*

**Honoré Daumier:** *Vagone di terza classe*

### **Il realismo in Italia: I Macchiaioli**

**Giovanni Fattori:** *In vedetta; Il campo italiano durante la battaglia di Magenta; La rotonda Palmieri*

**Silvestro Lega:** *La visita; Il pergolato*

### **Scapigliatura lombarda:** cenni generali

**La fotografia:** scienza e arte si incontrano

### **Il tardo Ottocento: il trionfo del ferro**

*Cristal Palace; Tour Eiffel; Galleria di Vittorio Emanuele II; L'età delle grandi esposizioni*

### **Gli Impressionisti: l'aspetto mutevole delle cose**

**Claude Monet:** *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; La Gare Saint Lazare; Ninfee*

**Pierre-Auguste Renoir:** *Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*

**Edgar Degas:** *L'assenzio; La ballerina nello studio del fotografo; La Tinozza*

**Edouard Manet:** *La colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola*

**Toulouse Lautrec:** *i manifesti di Jane Avril; In una saletta privata al Rat Mort; Le Salon de la Rue des Moulins*

### **Postimpressionismo**

**Georges Seurat:** *Domenica alla Grande Jatte; Il circo*

### **Oltre l'impressionismo: alle origini del Novecento**

**Paul Cézanne:** *Donna con caffettiera; Le déjeuner sur l'herbe; Giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire; Natura morta con tenda e brocca a fiori*

**Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; La notte stellata; La camera dell'artista ad Arles; I Girasoli; Ritratto del père Tanguy; Campo di grano con volo di corvi*

### **Parigi nascita e diffusione del Simbolismo**

**Gustave Moreau:** *L'apparizione; Odilon Redon: Il Fiore Ciclone*

**Paul Gauguin e il sintetismo:** *La visione dopo il sermone; L'oro dei loro corpi*

### **Il simbolismo nel Nord Europa**

**Edvard Munch:** *Malinconia; Il grido; La danza della vita*

### **La linea del simbolismo anglosassone e tedesco**

**Aubrey Beardsley:** *Danza di Salomé*

**Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti*

### La poetica simbolista in Italia e il Divisionismo

**Gaetano Previati:** *Maternità*; **Giovanni Segantini:** *Le due madri*;

**Angelo Morbelli:** *Il natale dei rimasti* **Pellizza da Volpedo:** *Il quarto stato*

### Gustav Klimt e la secessione viennese

*Il Bacio: Architettura di Joseph Hoffmann e Otto Olbrich*

### Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo differenze e analogie

#### Espressionismo tedesco, Die Brucke.

**Ernst Ludwig Kirchner:** *Entrando in mare; Scena di strada berlinese*

**Oskar Kokoschka:** *La sposa del vento*

**Egon Schiele:** *La famiglia; autoritratto con Alchechengi; Ragazza addormentata; Nudo che si sorregge; L'abbraccio; Autoritratto con testa reclinata*

#### Henri Matisse e I Fauves:

*Donna con cappello; La tavola imbandita (Armonia in rosso); Nudo blu III*

#### Il Cubismo: analitico e sintetico

**Pablo Picasso:** cenni periodo blu e rosa; *Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata.*

La maturità di Picasso: *Guernica*

#### Il Futurismo

**Umberto Boccioni:** *La città che sale; Stati d'animo II; Gli adii; Forme uniche della continuità nello spazio*

**Giacomo Balla:** *Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambino che corre sul balcone; Automobile in corsa;*

**Carlo Carrà:** *Manifestazione interventista*

**Architettura futurista di Antonio Sant'Elia**

#### L'Astrattismo

**Vasilij Kandinskij;** *Primo acquerello astratto; Composizione IV; Composizione VII*

#### L'Ecole de Paris

**C. Brancusi:** *La Musa addormentata; La colonna senza fine; La Maiastra*

**Amedeo Modigliani:** *Testa; Nudo dagli occhi chiusi; Jeanne-Hébuterne in poltrona*

#### Suprematismo di Malevic: *Quadrato nero su fondo bianco*

#### Costruttivismo di Tatlin: *Monumento alla III Internazionale*

#### Neoplasticismo e De Stijl di Mondrian

*L'albero rosso; Albero argentato; Melo in fiore; Composizione ovale con ncolori chiari; Composizione 10 in bianco e nero; Composizione con rosso giallo e blu; Composizione con rosso, azzurro e giallo*

#### Il Bauhaus e Walter Gropius.

#### Il Dadaismo

**Marcel Duchamp:** *Fontana; Ruota di bicicletta; Scolabottiglie; L.H.O.O.Q;*

**Man Ray e la Rayografia:** *i rayogrammi Champs délicieux; Cadeau;*

**Kurt Schwitters:** *Merzbau; Mz 601*

## **EDUCAZIONE FISICA MASCHILE**

### **Prof. Cinotti Carlo Bruno**

- 1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.
- 2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco; atletica leggera : il getto del peso ed il salto in alto.
- 3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso; concetto di allenamento e concetto di doping.

#### **A) OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI :**

- 1) Abilità motorie connesse ai singoli contenuti.
- 2) Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici, delle regole di gioco e delle metodologie operative (obiettivi operativi).
- 3) Consapevolezza del significato culturale e salutistico delle attività svolte (obiettivi conoscitivi).

#### **B) CONTENUTI DISCIPLINARI :**

- 1) Potenziamento fisiologico con esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e resistenza, es. ai grandi attrezzi, es. a corpo libero e con piccoli attrezzi svolti in modo prolungato, diversificato e ad intensità progressiva.
- 2) Attività sportive di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto e badminton), arbitraggio di tali attività ed applicazione di semplici schemi di gioco.
- 3) Informazioni sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni; norme comportamentali nel primo soccorso.

**C) TEMPI DI REALIZZAZIONE:** scansione larga a quadrimestri. Nel 1° quadrimestre abbiamo privilegiato il potenziamento fisiologico attraverso la corsa prolungata ed esercizi a carico naturale; abbiamo svolto attività sportive di squadra quali la pallavolo, la pallacanestro e del calcetto; Nel 2° quadrimestre , alle attività praticate svolte nel 1° quadrimestre , é stato aggiunto il badminton e sono state svolte lezioni sul primo soccorso, con informazioni sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni, sul concetto di allenamento ed il concetto di doping.

**D) METODOLOGIA:** accertamento dei prerequisiti motori, individuazione delle attività utili per migliorare tali prerequisiti, informazioni teoriche per spiegare le finalità delle proposte e per motivare maggiormente il lavoro pratico; lezione pratica in palestra frontale ed a gruppi di lavoro.

**E) MATERIALI DIDATTICI:** palestra sufficientemente attrezzata con campi di pallavolo,

pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività, spalliere, e racchette da badminton con relativi volani.

**F) TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:** attraverso l'osservazione qualitativa degli alunni durante le esercitazioni e durante l'applicazione dei fondamentali degli sport trattati, attraverso alcune verifiche orali degli argomenti svolti, ho verificato la preparazione degli alunni che è risultata nel complesso più che buona.

## **EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE**

**Prof. Anna Carla Ceroni**

### **Obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

8. Potenziamento fisiologico.
9. Rielaborazione degli schemi motori.
10. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
11. Conoscenza e pratica della attività sportive.
12. Conoscenza di norme fondamentali per la prevenzione di infortuni in palestra, igiene personale, uso di un linguaggio specifico.

Gli obiettivi sopracitati sono stati raggiunti da tutti gli allievi anche se alcuni li hanno raggiunti in modo più superficiale o perché con minori attitudini o perché meno motivati.

### **Contenuti e tempi**

#### Potenziamento fisiologico:

Miglioramento della resistenza organica generale ( corsa lenta e prolungata, con variazione di ritmo, con aumento progressivo di intensità e/o tempo, circuiti training, studio della frequenza cardiaca ).

Miglioramento della mobilità articolare ( esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare ).

Miglioramento della forza ( esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso di piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi.

Miglioramento della velocità ( partenze da ferme e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti ).

Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.

#### Rielaborazione degli schemi motori:

d) Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.

Durata: tutto l'anno scolastico

#### Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.

Conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento del singolo e del gruppo alle stesse.

Saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.

Collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.

Durata: tutto l'anno scolastico.

#### Conoscenza e pratica delle attività sportive:

a) Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi ( pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc....)

b) Atletica leggera: es. preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte – es. specifici

Durata: a e b tutto l'anno scolastico

#### Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, uso di un linguaggio specifico.

## **Metodologia**

Lezioni frontali, lavori di gruppo, dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati.

## **Materiali didattici**

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc..., grandi e piccoli attrezzi.

## **Tipologia delle prove di verifica**

Tests, esecuzioni individuali di esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e della attività individuali.

## **Criteri di valutazione**

Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

Valutazione globale in base alla volontà, impegno, risultati ottenuti tenendo conto delle capacità di base.

## **PROGRAMMA**

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Circuit training.

Ginnastica artistica: capovolte rotolate avanti e dietro, verticali.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto.

Step - Combinazione

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini - progressione;

    Quadro svedese – traslocazioni orizzontali, verticali, diagonali

    Palco di salita – pertica (salita in presa tibiale)

    Trave

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano – Calcetto.

    Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.

    Gioco vero e proprio

Atletica leggera: L'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

    Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

## **RELIGIONE**

**Prof.ssa MARIA CRISTINA SEVERI**

Testo adottato:

LA DOMANDA DELL'UOMO. Vol. II . Marinoni Cassinotti. Ed. Marietti Scuola

La classe ha dimostrato interesse verso la disciplina e le tematiche proposte. La partecipazione al dialogo formativo è stato molto buona, costante e propositiva, alcuni in particolare hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato. Si è registrata puntualità nella consegna degli elaborati scritti. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto.

**CONOSCENZE.** Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

**COMPETENZE.** Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

**CAPACITA'.** La classe rivela buona capacità elaborativa, buona autonomia intellettuale e una certa disposizione alla riflessione.

**CONTENUTI DISCIPLINARI.** La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell' anno hanno indotto a una riduzione del programma.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1 - IL SENSO RELIGIOSO**

Cogliere la natura del senso religioso, presente in ogni uomo, inteso come domande di senso ultime della vita e della realtà umana. Comprendere che la persona umana è per se stessa aperta al mistero di Dio. Riconoscere che l'esperienza religiosa fa parte delle caratteristiche fondamentali dell'uomo. Riconoscere i contenuti oggettivi e universalmente validi nell'esperienza religiosa.

### **MODULO 2 - LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO**

**EBRAISMO**

**ISLAMISMO**

**RELIGIONI ORIENTALI (Induismo, buddismo)**

Le caratteristiche delle singole religioni in tema di:

la storia, origine e vita del fondatore, fasi evolutive, diffusione nel mondo;

testi sacri;

le principali dottrine, l'idea di Dio, l'uomo, il senso della vita, l'aldilà;

la morale, il bene e il male, la salvezza;

i riti, e le feste, celebrazioni particolari;

la situazione della donna.

Il dialogo interreligioso: la posizione della Chiesa Cattolica.

Confronto comparativo con la religione cristiana.

Confronto comparativo tra le religioni su temi inerenti l'etica (aborto, eutanasia, omosessualità, matrimonio, divorzio, pena di morte).

### MODULO 3 – PROBLEMA ETICO E L'AGIRE MORALE

Scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso se stesso, gli altri, l'ambiente), orientarsi tra le varie scelte etiche, individuare la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica.

Temi trattati:

- morale ed etica: definizione;
- i criteri dell'agire morale;
- il problema della libertà, della responsabilità;
- i principali modelli etici nel mondo contemporaneo;
- etica laica e religiosa a confronto in particolare su: matrimonio religioso, convivenza, bioetica e fecondazione assistita.

### METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare le alunne a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

13. Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.

14. Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.

15. Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni, confronti, testimonianze di esperti e documenti tratti da internet.

Inoltre:

- Visita al MUSEO INTERRELIGIOSO a Bertinoro.

- Visione del film “La masseria delle allodole”- a ricordo del genocidio del popolo armeno.
- Visione dell’audiovisivo “Le grandi religioni: Ebraismo”. Ed. LDC

**MATERIALI DIDATTICI**

Lettura di brani del Corano, della Bibbia, di testi fondamentali delle varie religioni. Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi con lavagna luminosa.

**VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Nelle valutazioni sommative si sono tenute in considerazione le seguenti componenti: l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza delle alunne il loro coinvolgimento alle lezioni.

**Faenza, 15 maggio 2010**

**Il coordinatore  
prof.ssa Eleonora Conti**

**Il dirigente scolastico  
prof. Luigi Neri**

**I DOCENTI**

- Prof.ssa Conti Eleonora** .....
- Prof. Ronchetti Domenico** .....
- Prof. Emiliani Alberto** .....
- Prof.ssa Drei Angela** .....
- Prof. Dal Borgo Antonio** .....
- Prof.ssa Terzi Claudia** .....
- Prof. Savoia Donatella** .....
- Prof.ssa Severi Maria Cristina** .....
- Prof. Cinotti Bruno** .....
- Prof.ssa Anna Carla Ceroni** .....